

CORSI in CITTÀ 2013-2014

Workshop,
Corsi, Laboratori,
Incontri



MARGINI - SPAZI DI TRASFORMAZIONE

Quarta edizione
della Rassegna
Letteraria e d'arte



INTERVISTA AL PARROCO GIUSEPPE PONZONI

Un anno nella comunità
parrocchiale
di Paullo




La cittadinanza è invitata all'inaugurazione del nuovo

CAMPUS SCOLASTICO di via Fleming

Domenica 8 settembre 2013
Via Alexander Fleming 11

Ore 11.00
Taglio del nastro
alla presenza delle autorità civili e religiose

La cittadinanza è invitata a visitare la struttura che rimarrà aperta per l'intera giornata

Campus scolastico di via Fleming

Una moderna realtà educativa per le nuove generazioni

Sarà inaugurato domenica 8 settembre

Imboccando via Fleming, sembra venirci incontro. Eccola, è la nuova scuola, il Campus scolastico che ridà futuro alla nostra città. Un futuro speciale perché riguarda i bambini e i ragazzi di Paullo: una nuova realtà educativa per le nuove generazioni.

Il moderno complesso è inserito efficacemente in una zona verde dell'abitato (circa 27.500 m²), a breve distanza dal centro sportivo e dalla piscina comunale: un' apprezzabile opportunità per integrare le attività motorie e sportive nella programmazione scolastica dei giovani paullesi. Per le sue caratteristiche costruttive e di progettazione è stato chiamato, a ragione, Campus scolastico, poiché aggrega due distinti plessi, elementari e medie, collegati per mezzo



di una connessione lungo la quale si sviluppano i fondamentali servizi complementari. Il primo plesso è destinato alle medie inferiori, con 18 aule che potranno ospitare fino a 450 alunni, il secondo è dedicato alle scuole elementari, con 15 aule per ospitare un totale di 375 alunni.

Pur risultando distinte, le due scuole sono collegate tra loro da un corridoio centrale lungo

il quale trovano collocazione i servizi, sia quelli relativi ai singoli plessi (sala insegnanti, biblioteca, aule per riunioni), sia quelli più generali: palestra, mensa con centro di cottura e palestra/auditorium. Così, indipendentemente da

segue a pagina 3

Editoriale

Traguardi, ostacoli, trasformazioni

di Federico Lorenzini
Vicesindaco



Questo numero di Comune Aperto esce prima della scadenza fissata dal Governo per l'approvazione del bilancio di previsione 2013: il calendario ci dice che siamo a settembre, e i nove dodicesimi dell'anno se ne sono già andati, senza che il Governo abbia fatto sapere ai comuni, i loro bilanci, come debbano gestirli.

Il Comune di Paullo e molti altri comuni il bilancio l'hanno approvato, ma nella quasi totalità dei casi si tratta di documenti che affermano in partenza di non avere gli strumenti di conoscenza sufficienti per gestire tutta l'annualità.

Patto di stabilità, Imu, Tares, service tax, sono le parole più frequenti che si ascoltano quando a livello nazionale si parla dei comuni. Per ciascuna di queste imposte, tariffe o tasse che siano, navighiamo ancora nell'incertezza.

Non solo, ad esempio, i cittadini ancora non sanno se l'Imu verrà eliminata, ma allo stesso modo, il Comune non sa se e quando riceverà le compensazioni promesse dallo Stato. I bilanci di previsione ad oggi devono prevedere per legge l'Imu come voce in entrata, ma nel frattempo le casse di fatto sono quasi vuote.

Un dato interessante da conoscere è che i comuni italiani contano nel

l'Editoriale segue a pagina 3



Ancora al servizio della "mia gente"

Intervista al sindaco Claudio Mazzola

di Stefano Rosa

A distanza di un anno dalla grave patologia che l'ha colpito, abbiamo incontrato il sindaco Claudio Mazzola, la prima dopo quanto gli è accaduto - rilasciata al nostro giornale. I cittadini di Paullo sono stati molto vicini, in questa circostanza, al loro sindaco, dimostrando tutto il loro affetto e il particolare legame che li unisce al primo cittadino, indipendentemente dalle appartenenze politiche. In tutto questo periodo tantissime sono state le dimostrazioni di stima e di attaccamento, a dimostrazione della sua indiscussa popolarità e umana simpatia.

Buongiorno, sindaco, come andiamo? Ci ha fatto veramente preoccupare...

Devo ammettere che dopo il ricovero c'è voluto un po' di tempo

per rendermi conto dei problemi di salute che ho avuto. Adesso ne sono pienamente consapevole. Grazie a una serie di cure e trattamenti che seguo tuttora, ho acquisito coscienza e piena lucidità, tornando così all'assoluta normalità.

Come procedono le terapie?

Più volte alla settimana i medici mi sottopongono a una serie di stimoli e test. Sono magari un po' noiosi, ma li affronto con costanza e regolarità.

Ai primi di settembre verrà inaugurata una nuova e importante struttura: il campus scolastico di via Fleming. È stata un'iniziativa da Lei e dalla Giunta fortemente voluta...

Adesso che la scuola è terminata tutti possono vedere la qualità dell'intervento.

È una bella struttura pensata non servizio e intervista a pagina 3

Le celebrazioni del 25 aprile a Paullo

PAGINA 4

Bilancio di previsione 2013

Tempi di crisi

PAGINA 6



Le vostre lettere

Si raccomanda vivamente una maggiore brevità nei vostri interventi, per dare spazio a tutti. In caso diverso, ci vedremo costretti a non pubblicare le lettere.

"Ciao Battista"

Lo scorso anno, il 30 aprile, è mancato all'affetto dei suoi cari Battista Carloni e quale omaggio si può offrire ad una persona, come lui è stato, se non ricordandolo? Ricordo che venne giovanissimo a Paullo da Pandino e subito divenne uno dei nostri. Ricordo il suo talento di calciatore, la sua tecnica di gioco e la sua visione tattica, che lo fecero eccellere nella squadra del Paullo, dove militò fino agli anni Cinquanta. Ricordo quando poco più che ragazzo, a dimostrazione del suo coraggio e del senso civico, venne con me nella resistenza partigiana aderendo alla 175° Brigata Garibaldi. Ricordo quando, durante i rastrellamenti che i nazifascisti effettuavano nelle nostre zone, dormivamo insieme nei fienili delle cascine. Ricordo, a guerra finita, la sua tenace dedizione, il suo altruismo, la costante disponibilità a sostegno dell'amministrazione comunale e del suo partito. Se ne è andato in sordina, così come era nel suo stile: riservato, dignitoso, senza alcuna ostentazione di meriti. Ciao Battista, il tuo ricordo rimarrà sempre nei nostri cuori. Partigiani per sempre!

Erminio Civardi

"Ricordo di una grande Maestra"

A 87 anni è scomparsa una delle maestre più stimate ed amate di Paullo, Maria Giovanna Marino Bracci. Nata in provincia di Avellino nel 1926, si era ben presto trasferita in Lombardia verso il 1931, al seguito del padre Carmine Marino, medico condotto. A lui, in segno di riconoscenza, i paullesi hanno dedicato una via. Per lunghissimi anni, nella nostra cittadina la maestra Bracci ha esercitato costantemente la sua preziosa opera di insegnamento, suscitando sentimenti di affetto e di gratitudine negli allievi, che ancora oggi la ricordano con commozione. Sorretta da un elevato e moderno concetto della sua professione, nonché da una grande fede cristiana, non ricorse mai ai rimedi estremi della pedagogia dell'epoca. Severa, ma all'occasione indulgente, evitò sempre di fare discriminazioni fra gli alunni, mirando soprattutto alla loro promozione sociale attraverso l'apprendimento. Per questo era considerata un'istituzione, degna del rispetto di tutti.

Ai figli Carmen, Dolores e Nunzio le più sentite condoglianze dalla redazione di *Comune Aperto*.

"Franca, dotata di grande umanità, era soprattutto giusta e sincera con tutti."

Avvo appena finito di piangere la scomparsa della mia grande amica e insegnante di vita, la maestra Maria Bracci, quando alla fine di luglio mi è giunta notizia di un altro lutto. Infatti, dopo una serie di inutili tentativi telefonici, ho appreso della scomparsa della maestra e amica Franca Chiappara, morta a Rivolta d'Adda il 28 giugno. Purtroppo, poiché la notizia non è giunta in paese, nessuno di Paullo ha potuto rendere l'ultimo saluto a questa persona intelligente e sensibile che ha insegnato per oltre quarant'anni ai nostri ragazzi. Molti di loro sono già genitori, cresciuti con i valori trasmessi da un'insegnante valida sotto il profilo professionale e molto umana. Di lei mi piace ricordare un episodio toccante, quando si era adoperata per regalare il vestito per la Prima Comunione ad una sua alunna, che non poteva permetterselo. La maestra Franca era sempre stata dalla parte dei più deboli, pronta a soccorrerli all'occasione con il suo grande cuore generoso. Così, se n'è andata in silenzio, in punta di piedi, come era nel suo stile: adesso è una di quelle stelle che brillano in cielo. Grazie Franca per tutto quello che hai fatto, a nome di tutti quelli che ti ricordano con simpatia, dalle tue colleghe, dai tuoi ex ragazzi, dalle loro famiglie, dai tuoi amici. Un grande bacio da me che, guardando il cielo, cercherò di scoprire qual è la stella che mi fa l'occholino.

Maddalena Sferrazza

P.S.

A settembre chiederemo al Parroco di celebrare una Messa per ricordarti come meriti.

Comune Aperto

Bimestrale di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale di Paullo
Registrazione Tribunale di Lodi n° 185 del 10/2/1986
Direttore editoriale:
il Sindaco Claudio Mazzola
Direttore responsabile e caporedattore:
Stefano Rosa
Assessore alla Comunicazione:
Marta Battioni
Collaboratori:
Francesco Aquilino, Valentina Asperti, Francesco Belsanti, Mauro Caruso, Simona D'Angelo, Augusto Dal Lago, Angelo Grioni, Giorgia Manfrin, Andrea Mazzucchetti, Umberto Quinteri, Marina Scolieri, Savina Squarciotta, Daniela Venturini
Grafica e pubblicità: Artel-Missaglia telefono 0399240231
Stampa Editoria:
Grafica Colombo Valmadrera

Per la pubblicità

Per richiedere informazioni o spedire materiale pubblicitario via e-mail:

comuneaperto@comune.paullo.mi.it
tel 0290631670

oppure
studioartel@gmail.com
tel 0399240231

Ma è mai possibile...? Il legale risponde

Problemi di condominio

La riforma del condominio in pillole

Era dagli anni '40 che le norme di regolamentazione dei condomini non venivano modificate, in un contesto in cui dispute anche molto accese a colpi di cause e rinvii sono all'ordine del giorno. La Legge 220/2012, pubblicata sulla G.U. del 17 dicembre 2012 (n.293) entrata in vigore in data 18 giugno 2013, introduce diverse novità. Le norme cambiano radicalmente gli articoli dal 1117 al 1138 del codice civile e le relative disposizioni di attuazione prevedono:

- nuove responsabilità per l'amministratore e l'impossibilità dello stesso di ricevere più deleghe;
 - l'obbligo per i creditori di rivolgersi prima a chi è in ritardo con le rate e solamente nel caso in cui dovesse permanere lo stato di insolvenza il creditore potrà rivolgersi agli altri condomini in regola con i pagamenti;
 - la possibilità dei singoli condomini di avere un sito web su richiesta dell'assemblea;
 - una contabilità trasparente;
 - sanzioni per chi viola il regolamento condominiale;
 - lo stop nei regolamenti "assembleari" ai divieti di tenere animali domestici;
 - una maggiore facilità nel cambiare le tabelle millesimali.
- La riforma ha cercato di consolidare in norme le decisioni più recenti della Corte di Cassazione in materia condominiale, anche se la norma inizialmente approvata dal Senato prevedeva cambiamenti decisamente più radicali e su alcuni punti non è stata fatta la necessaria chiarezza.



Di seguito analizziamo alcuni aspetti più rilevanti della normativa.

ASSEMBLEE E DELIBERE

La riforma interviene sui quorum per la costituzione dell'assemblea e l'approvazione delle delibere, nella maggior parte dei casi abbassando le maggioranze richieste. In prima convocazione, l'assemblea sarà valida con i 2/3 dei millesimi e la maggioranza dei partecipanti al condominio (sino ad oggi i 2/3 erano richiesti anche in relazione al numero dei condomini). Resta invariato il quorum deliberativo: la maggioranza degli intervenuti e che rappresentino almeno la metà del valore dell'edificio. Per la seconda convocazione viene istituito il quorum costitutivo di 1/3 (prima non c'era), tanto per il numero dei condomini che per i millesimi. Vengono abbassate leggermente le maggioranze per la validità della delibera: 1/3 dei millesimi e la "sola" maggioranza degli intervenuti, mentre fino ad ora il quorum di 1/3 era richiesto sia per i millesimi che per le teste. Con la maggioranza degli intervenuti, che rappresentino almeno la metà dei millesimi, potranno essere approvate le deliberazioni su: nomina e revoca dell'amministratore; approvazione o modifica del regolamento di cui all'art. 1138 del cod. civ.; installazione sulle parti comuni dell'edificio degli impianti volti a consentire la videosorveglianza su di esse; liti su materie che oltrepassino le attribuzioni dell'amministratore medesimo; ricostruzione dell'edificio o riparazioni straordinarie di notevoli entità; opere e interventi per migliorare sicurezza e salubrità di edifici ed impianti. Quorum più alti e anche molto diversi sono fissati per alcune delibere di particolare interesse, come quelle per opere e interventi previsti per eliminare le barriere architettoniche, per il contenimento del consumo energetico degli edifici e per realizzare parcheggi destinati a servizio delle unità immobiliari o dell'edificio e per la produzione di energia mediante utilizzo di impianti di cogenerazione e di fonti rinnovabili. Tutto ciò da parte del condominio o di terzi che conseguono a titolo oneroso un diritto reale o personale di godimento del lastrico solare o di altra idonea superficie comune.

GESTIONE TRASPARENTE E CONTO CORRENTE

- I condomini potranno accedere ai documenti contabili e ottenerne copia.
- Obbligo di rendiconto di bilancio con redazione dello stato patrimoniale del condominio e relazione accompagnatoria.
- Conservazione decennale della documentazione e possibilità di nominare un revisore.
- Tutti i flussi finanziari del condominio (sia in entrata che in uscita) dovranno transitare su un conto corrente intestato esclusivamente al condominio.

DELEGHE

Sarà obbligatoria la forma scritta della delega e sono previsti dei limiti alla loro "raccolta" in capo ad un solo soggetto. In caso di più di 20 condomini il delegato non può rappresentare più di 1/5 dei condomini e 1/5 del valore. Divieto di delega all'amministratore per la partecipazione a qualsiasi assemblea. In caso di supercondomini, all'assemblea dei condomini partecipa un delegato per edificio quando per ogni condominio autonomo si abbiano più di 60 partecipanti.

CONDOMINI MOROSI E SANZIONI PER CHI VIOLA IL REGOLAMENTO

L'amministratore dovrà agire con decreto ingiuntivo nei confronti dei condomini morosi entro sei mesi dal rendiconto in cui siano elencate le rate di spesa che non hanno pagato. In caso di condominio moroso l'amministratore potrà procedere con l'ingiunzione senza chiedere una preventiva autorizzazione dell'as-

semblea e potrà comunicare ai creditori i dati di chi non paga. Questi, come sopra già evidenziato, potranno così agire in prima battuta sui morosi e solo dopo averli citati in giudizio potranno agire nei confronti dei condomini in regola con i pagamenti. Se la mora dura più di 6 mesi, si potrà sospendere il condomino dalla fruizione dei servizi comuni. L'acquirente dell'appartamento che subentri al condomino moroso, sarà obbligato in solido con quest'ultimo al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente. Nudo proprietario e usufruttuario rispondono solidamente per il pagamento delle spese condominiali. Le violazioni del regolamento costeranno care ai condomini: 200 euro, che possono salire a 800 in casi di recidiva.

LA "NUOVA" FIGURA DELL'AMMINISTRATORE

Gli articoli della legge di riforma che si occupano della figura dell'amministratore e che sostituiscono sostanzialmente gli articoli 1129 e 1130 del c.c. sono l'art.9 che riguarda la nomina, la revoca e gli obblighi dell'amministratore e l'art.10 che riguarda le attribuzioni dell'amministratore. Preliminarmente esaminiamo il nuovo art. 71 bis disp. att. c.c. che stabilisce specifici requisiti soggettivi per poter svolgere l'attività di amministratore e che si sostanziano nel godimento dei diritti civili, nell'assenza in capo all'interessato di condanne per delitti contro la P.A., l'amministrazione della giustizia, la fede pubblica, il patrimonio e per ogni altro delitto non colposo per il quale la legge commina la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a 2 anni e, nel massimo, a 5 anni, nell'assenza di interdizione o inabilitazione, nella non inclusione nell'elenco dei protesti cambiari, nel possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, nella frequenza di un corso di formazione iniziale e che svolga attività di formazione periodica in materia condominiale. Inoltre, non è prevista l'iscrizione in un registro apposito, come contemplato nella disciplina transitoria.

SITO DEL CONDOMINIO E ACCESSO CON PASSWORD AL SITO PER CONSULTARE DOCUMENTI E CONTI

Su richiesta dell'assemblea, che delibera con la maggioranza degli intervenuti che rappresentino almeno la metà dei millesimi, l'amministratore è tenuto ad attivare un sito internet del condominio che consenta agli aventi diritto di consultare, con accesso individuale, ed estrarre copia in formato digitale dei documenti previsti dalla delibera assembleare. Ogni condominio perciò potrà avere un suo sito web.

DIVIETO PER GLI ANIMALI DOMESTICI

Non si potrà più vietare con regolamento deciso in assemblea di tenere animali domestici in casa. I regolamenti condominiali non potranno vietare la detenzione degli animali domestici. Al riguardo va comunque precisato che il divieto in parola non riguarda i regolamenti cosiddetti contrattuali che sono approvati da tutti i condomini con l'adesione al regolamento formulato dal costruttore prima della costituzione del condominio, ovvero con una deliberazione assembleare unanime, perché la disposizione è collocata all'interno dell'articolo che disciplina il regolamento condominiale.

DELIBERE SULLE PARTI COMUNI E IMPUGNAZIONI DELLE DELIBERE

È in parte più facile cambiare la destinazione d'uso delle parti comuni del condominio: non servirà più l'unanimità dell'assemblea, ma basterà la maggioranza di 4/5 dei condomini, con 4/4 dei millesimi. Potranno impugnare le delibere assembleari, per annullarle, anche i condomini che si sono astenuti o che non hanno partecipato all'assemblea.

DISTACCO DAL RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO

Sarà possibile distaccarsi dall'impianto centralizzato senza il benestare dell'assemblea ma a patto di non creare pregiudizi agli altri appartamenti e di continuare a pagare la manutenzione straordinaria. Il condomino, quindi, può rinunciare all'utilizzo dell'impianto centralizzato di riscaldamento o di condizionamento, se dal suo distacco non derivano notevoli squilibri di funzionamento o aggravii di spesa per gli altri condomini. In tal caso il rinunciante resta tenuto a concorrere al pagamento delle sole spese per la manutenzione straordinaria dell'impianto e per la sua conservazione e messa a norma.

QUORUM PER ENERGIE RINNOVABILI E VIDEOSORVEGLIANZA

Per deliberare l'installazione di impianti per la produzione di energia eolica, solare o comunque rinnovabile, anche da parte di terzi che conseguano a titolo oneroso un diritto reale o personale di godimento del lastrico solare o di altra idonea superficie comune, sarà necessaria la maggioranza degli intervenuti in assemblea che rappresentino almeno la metà dei millesimi. Uguale il quorum per deliberare l'installazione di impianti di videosorveglianza sulle parti comuni.

(Avv. Gioacchino De Luca)

Lo Sportello Legale di prima consulenza gratuita del Comune di Paullo è aperto il lunedì dalle ore 16 alle ore 18.



Segue dalla prima pagina - Editoriale

Traguardi, ostacoli, trasformazioni

loro complesso il 16% della spesa complessiva che lo Stato sostiene per il suo funzionamento, mentre il 55% corrisponde al funzionamento dell'apparato centrale, ministeri e non solo. A fronte di ciò, appare ancora più inspiegabile che i comuni siano assoggettati al Patto di stabilità interno, mentre gli apparati centrali dello Stato no. Come è possibile che il rispetto del Patto di stabilità e dei conti con l'Europa sia sulle spalle di una minoranza? In questa situazione gestire i servizi, mantenere il mantenibile, è diventata un'avventura per qualsiasi amministrazione comunale. Il secondo mandato della giunta Mazzola si sta avviando a conclusione, con molti obiettivi raggiunti, e molti di più se ne sarebbero raggiunti se il nostro Paese non si fosse imbattuto in questa crisi: in questa situazione si è riusciti a portare a termine l'investimento più grande mai effettuato nel nostro Comune, il campus scolastico, un impegno

ingente, interamente pagato e a disposizione della popolazione più giovane e delle nostre famiglie per i prossimi decenni. Paullo ha ricevuto, a ragion d'essere il titolo onorifico di città: è, di fatto, un paese nelle sue dimensioni, che ambisce però ad essere una vera città nei servizi che riesce ad erogare. Per limitarci ad un solo esempio, da poco ha compiuto un anno il centro socioresidenziale, con una casa di riposo già a regime e dall'elevata qualità (se la Regione Lombardia riaggiornasse il numero di posti letto che da anni chiede di essere adeguato al fabbisogno, concedendo la quota di compartecipazione sanitaria di cui usufruiscono le altre case di riposo, le tariffe a carico dell'utenza sarebbero già inferiori), minialloggi e servizi diurni; malgrado la stretta alla spesa dei comuni, Paullo è uno degli enti locali che in rapporto al circondario eroga la percentuale di servizi maggiore rispetto alla sua spesa corrente.

Ovviamente in questa situazione i problemi non mancano, anzi: si è perfettamente consapevoli degli spazi di miglioramento che devono essere approntati, appena le condizioni daranno modo di farlo: a nessuno sfugge la necessità del lavoro importante da fare sul decoro urbano e la pulizia, così come la necessità di risposte di supporto che si potrebbero dare a chi si trova, sempre a causa della crisi lavorativa ed economica, in difficoltà. L'elenco delle cose da fare in più sarebbe lungo, e le amministrazioni comunali ne sono perfettamente consapevoli perché sono le istituzioni più vicine al territorio, lo vivono e lo conoscono. In questa cornice, che va necessariamente descritta per rimanere nell'ambito di un dato di realtà e di analisi che si discosti dall'elenco delle belle idee e della politica immaginaria fatta di sole parole, portiamo a termine il programma del secondo mandato dell'amministrazione di Claudio Mazzola,

con l'aggravio delle difficoltà sopraggiunte al nostro sindaco, che ci hanno fatto stringere ancora di più i denti nell'ultimo anno e lavorare con lui per tenere fede ad un programma preso all'inizio con i cittadini e che è sempre stato l'obiettivo del sindaco e degli amministratori che ha voluto al suo fianco. Siamo alle soglie di grandi cambiamenti, che spingeranno Paullo a confrontarsi con scelte fatte da altri e che ricadranno sulle nostre teste, la Tem su tutte, ma anche il nuovo assetto che avrà la città metropolitana già dal 2014: la conoscenza e l'amore per il nostro territorio dovranno guidare questa amministrazione nella sua fase finale, e le future amministrazioni ad operare con saggezza, conoscenza e attenzione, nello spirito di azione di governo non subito, ma agito e governato al meglio per noi tutti.

Federico Lorenzini
Vicesindaco



Segue dalla prima pagina - Campus scolastico di via Fleming

Una moderna realtà educativa per le nuove generazioni

Sarà inaugurato domenica 8 settembre



l'attività didattica, questi spazi potranno essere utilizzati in qualsiasi momento, senza interferire nel normale svolgimento delle lezioni e senza dover entrare nelle scuole per accedervi. La flessibilità degli spazi permette dunque all'intera comunità di usufruire delle strutture di cui dispone il Campus. Ad esempio, la palestra principale è dotata di una tribuna che può ospitare fino a 350 spettatori, sotto la quale si trovano gli spogliatoi e i depositi. La palestra/auditorium - che rappresenta ancor di più l'adattabilità degli spazi a disposizione della comunità - è formata da due ampie superfici di eguale dimensione, separabili da una parete mobile e con accessi distinti. Anche la mensa è, per caratteristiche e dimensioni, adattabile ad altri utilizzi. In particolare,

il centro cottura è in grado di produrre pasti anche per le necessità extrascolastiche. Per la costruzione del Campus scolastico l'amministrazione comunale ha affrontato una spesa di quasi 9 milioni di euro che, dal punto di vista economico, costituisce il maggiore investimento mai compiuto nella nostra cittadina. Un investimento impegnativo e ingente, frutto di un'operazione complessa che ha consentito un importante recupero urbanistico nell'area dell'ex Consorzio agrario e conseguentemente la realizzazione di due nuove scuole, moderne, sicure, con ampi spazi verdi, edificate in bioedilizia e rispondenti ai requisiti di una scuola avanzata e funzionale. Questi 9 milioni di euro rappresentano una ricchezza intrinseca e un lascito per le nuove generazioni. Edificare una nuova scuola è stata una scelta importante e soprattutto lungimirante: un punto avanzato, un segno e un richiamo al valore dell'educazione, della formazione, della cultura.



Segue dalla prima pagina

Ancora al servizio della "mia gente"

Intervista al sindaco Claudio Mazzola



solo per garantire le più avanzate norme di sicurezza, ma per consentire di adempiere alle esigenze di una scuola moderna ed evoluta. Abbiamo condiviso un progetto di valore con la dirigenza scolastica e gli insegnanti ed ora, completati i lavori, possiamo dire di aver realizzato un'opera importante per Paullo, più che adeguata al suo fine e che, per come è stata concepita, è funzionale e

solida per durare nel tempo. **Vuole dire qualcosa ai paullesi che le sono stati tanto vicini?** Ho avuto commoventi espressioni di vicinanza che mi hanno toccato nel profondo, e questo non può che farmi piacere. È stata la molla, lo stimolo per rimanere a disposizione della città, per dare ancora il mio modesto contributo, più di tutto per coloro che io chiamo, con affetto, la mia gente.

Asilo nido: nuove rette

Recentemente l'amministrazione comunale ha approntato un nuovo piano tariffario delle rette dell'asilo nido comunale e perfezionato il regolamento di accesso al servizio. Il provvedimento è stato pensato per agevolare le famiglie interessate e, al contempo, essere di supporto al peso economico delle rette. Iscrivere il proprio figlio, per i residenti in città, sarà possibile sulla base di un'attestazione ISEE e secondo le nuove fasce. Ecco.

FASCIA	VALORE ISEE	RETTA MENSILE	
		TEMPO PIENO	PART-TIME
FASCIA E	€ 0 - € 7.000,00	€ 250,00	€ 143,75
FASCIA D	€ 7.000,01 - € 9.900,00	€ 340,00	€ 195,50
FASCIA C	€ 9.900,01 - € 14.500,00	€ 430,00	€ 247,25
FASCIA B	€ 14.500,01 - € 20.000,00	€ 520,00	€ 299,00
FASCIA A	> € 20.000 o senza ISEE	€ 600,00	€ 345,00

• Per chi ha due figli che frequentano il Nido, la retta per il secondo sarà ridotta del 50%. Riguardo alle assenze dei bambini durante l'anno, dalla retta mensile saranno quantificati e detratti i periodi di assenza. La detrazione non potrà comunque superare una quota fissa pari al 70% della tariffa stimata e sarà detratto il solo costo dei pasti non consumati. Le famiglie iscritte nell'anno scolastico 2012/2013 le cui rette potrebbero subire un aumento conseguente all'approvazione del nuovo piano tariffario, usufruiranno della condizione economica più favorevole e inserite nella fascia immediatamente inferiore.



Festa della Liberazione

Che il 25 aprile sia ispiratore di una nuova ricostruzione

di Augusto Dal Lago

L'Amministrazione comunale e l'ANPI hanno celebrato la ricorrenza



In una mattinata densa di sole - come 68 anni fa - il giorno della Liberazione è stato nuovamente celebrato a Paullo.

Giovedì 25 aprile, l'Amministrazione Comunale e la locale sezione dell'ANPI hanno onorato la ricorrenza dando vita al consueto corteo commemorativo che si è snodato per le centrali vie del paese accompagnato dal Corpo Bandistico "S. Cecilia". Dopo l'omaggio al monumento ai caduti in piazza della Libertà, il corteo ha raggiunto il parco San Tarcisio dove, nell'omonima chiesa è stata celebrata la Santa Messa officiata dal parroco don Giuseppe Ponzoni a cui ha fatto seguito l'omaggio al vicino Monumento ai Partigiani dove si sono tenuti i discorsi delle autorità e degli esponenti delle associazioni. Significativo, nell'intervento del vicesindaco Federico Lorenzini, il richiamo all'imprescindibile importanza di un evento seppur lontano ma fondamentale per la storia del nostro Paese. Oggi più



Una cartolina di Paullo del 1908



che mai, meditare su ciò che è stato non è solo importante ma addirittura necessario.

Per Lorenzini è dunque indispensabile celebrare il 25 aprile perché il nostro Paese perde facilmente la memoria, dimentica in fretta. "Con la Resistenza il popolo italiano venne liberato dall'oppressione, dalle leggi razziali - una macchia indelebile nella nostra coscienza di popolo - e dalla dittatura; l'Italia dopo gli anni bui che ci portarono agli occhi del mondo ad essere prima oppressori ed invasori, e poi invasi, riuscì con l'orgoglio della ribellione e della resistenza a ridare dignità alla sua gente.

E proprio perché spesso privi di memoria, ancora oggi rischiamo di mettere in pericolo la nostra dignità di popolo, la cui difesa è compito di

tutti, di ogni singolo cittadino, e non può essere scaricata solo su porzioni della nostra società, civile o politica che sia". Per il vicesindaco dunque, la lotta per la liberazione deve essere considerata come un'ancora a cui assicurarsi, un riferimento certo, un momento della storia in cui il Paese ha dimostrato unione, forza e maturità, le stesse qualità che servono oggi per superare il difficile momento che stiamo attraversando. Come è avvenuto per il passato è necessario mettersi uno di fronte all'altro, confrontare idee e valori diversi per costruire assieme.

"Solo così - ha sottolineato Lorenzini - il 25 aprile sarà ben ricordato e celebrato oggi e nei prossimi anni, se sarà ispiratore di una nuova ricostruzione".

25 luglio 1944

Ricordate le sei vittime del bombardamento aereo

Con una semplice e toccante cerimonia

di Augusto Dal Lago

Con una semplice cerimonia organizzata dal Presidente dell'Associazione Combattenti e Reduci di Paullo, signor Luigi Ceresa, è stato ricordato il tragico avvenimento del 25 luglio 1944 nel quale persero la vita 6 paullesi, i nomi dei quali sono incisi nel monumento ai caduti in Piazza della Libertà. Come ricorda Antonio Agnesi nel suo interessante libro: "Paullo... Ieri", "...Il paese, risparmiato dai bombardieri americani in quanto situato in campagna, lontano da obiettivi strategici, viene invece colpito da bombe tedesche. Un bombardiere della Luftwaffe, partito per un'incursione oltre le linee alleate, deve frettolosamente far rientro alla base pare per la presenza di uno stormo di caccia americani o più probabilmente per un'avaria meccanica. Il comandante dell'aereo, timoroso di dover affrontare una planata con l'intera scorta di bombe a bordo, decide di liberarsi dell'indesiderato carico sganciando gli or-

digni in Muzza. Per un errore di calcolo, alcune bombe colpiscono la Lavanderia Beretta, situata sulla riva della Tombona, davanti a Cossaghetto (la cascina dista poche centinaia di metri dalla Muzza). È una strage. Muoiono sul colpo o in seguito alle fe-

rite riportate ben 6 persone: Mario Beretta, Giannina Beretta, Giuditta Maestri, Rosa Conca, Teresa De Stefani e la piccola di soli 4 mesi Luciana Beretta".

Il signor Erminio Civardi, presente alla cerimonia, ha ricordato con commozione i momenti del ritrovamento della propria madre morente Rosa Conca appena estratta dalle macerie: un ricordo estremamente toccante. Il tragico fatto è stato ricordato anche dal Presidente dei Combattenti e Reduci Luigi Ceresa, dagli altri ex-combattenti Francesco Castelli, Isacco Rusconi presenti con il vice-Presidente dell'Associazione Carabinieri Ernesto Astolfi e il Presidente dell'Associazione Aviatori Gen. Augusto Dal Lago con la moglie Rosetta. Tutti i presenti hanno reso omaggio alle vittime mediante la deposizione di un mazzo di fiori alla base del cippo marmoreo, sul quale l'Associazione Combattenti e Reduci nel 1991 ha voluto incidere i loro nomi accanto ai caduti in guerra. Da allora ogni anno la tragica data viene ricordata con una semplice ma significativa cerimonia.



SETTEMBRE, ANDIAMO!..

Il volontariato paullese si rimette in movimento

Il lavoro della "RETE CIVICA DEL VOLONTARIATO" riparte a settembre! Questo avviso è quindi rivolto a tutti coloro che hanno voglia di diventarne parte attiva e - per molti di questi - di rimettersi a disposizione per il compito già svolto o, se lo preferiranno per un compito nuovo, nel futuro e più ampio programma di attività che stiamo preparando. L'anno passato i volontari hanno reso possibile alla comunità paullese e alla sua amministrazione comunale di proseguire molte attività di fondamentale importanza in diversi settori. Se ne citano alcune: accompagnamento a scuola dei ragazzi in difficoltà e delle persone fragili bisognose di cure, vigilanza davanti alle scuole negli orari di ingresso e uscita, assistenza dei ragazzi che si servono dello scuolabus e diversi altri. Tutti questi servizi hanno certamente contribuito a migliorare la qualità della vita della nostra Comunità e hanno illuminato un orizzonte di enorme valore sul piano umano e sociale perché i Volontari li hanno svolti generosamente e "con amore"! A tutti loro vada il ringraziamento più sincero dell'amministrazione e dell'intera comunità.

A settembre tutto questo non solo "riparte", ma come anticipato si amplia.

La "RETE CIVICA DEL VOLONTARIATO" guarda con attenzione a un progetto complesso nel quale trovino spazio adeguato grandi aree di lavoro come, ad esempio, la "LOTTA ALLA SOLITUDINE" sia di molti anziani che di molte persone semplicemente "fragili". Ma attenzione! Non si pensi a tutto questo come a un grande "contenitore di tristezza"! Anzi, semmai si pensi il contrario: ad esempio, a dei momenti di semplice e puro intrattenimento, allegro e divertente, a un "sociale scacciapensieri" che farà bene a tutti! Questo avviso vuole dunque essere anche un invito ai Paullesi a rendersi disponibili senza esitazioni ad entrare a far parte della grande famiglia dei volontari che, riuniti nella "RETE CIVICA DEL VOLONTARIATO" provano a migliorare le situazioni e a risolvere (quasi sempre) tanti problemi.

Si prega di contattare gli uffici comunali (Servizi Sociali: 02 90632454 o Segreteria Comunale: 0290626942/3) per avere informazioni, dare il proprio nome e/o chiedere un incontro sul tema con l'assessore alle politiche sociali.



Il primo passo verso un effettivo sistema di gestione digitalizzata della pubblica amministrazione

Un sistema integrato al servizio di tutti

Un'operazione digitale per perseguire gli obiettivi di efficienza e trasparenza nell'erogazione dei servizi

Con una nuova gestione integrata, omogenea dell'intero sistema informatico, anche per il Comune di Paullo si cambia e in meglio. Lo scopo è quello di ottimizzare il lavoro dell'ente e di offrire ai cittadini e alle imprese servizi più rapidi e nuovi, attraverso il sito web del Comune. La svolta impressa dall'amministrazione comunale, fortemente voluta dal vicesindaco Federico Lorenzini, è iniziata con l'individuazione di un gestore informatico unico orientato alla comunicazione digitale. La scelta è caduta sulla Società Halley informatica che, sul territorio nazionale, gestisce il sistema informatico di oltre 2.600 comuni, praticamente un comune su tre in Italia.

Il primo passo verso un effettivo sistema di gestione digitalizzata della pubblica amministrazione - il cosiddetto e-government (amministrazione elettronica) - ha riguardato l'insieme delle attività amministrative. Si tratta di un lavoro, tuttora in corso, di omogeneizzazione e organizzazione di tutti i dati dell'ente collegandoli con programmi flessibili e agili. Per fare un esempio, anagrafe, elettorale, Stato Civile, contabilità finanziaria, contabilità Iva, fatturazioni, economato, tributi generali, catasto, Tares, Imu/Ici, Tosap, gestione del personale, polizia municipale, pratiche edilizie, gestione del territorio, atti amministrativi, protocollo informatico, contratti ecc., sono tutti servizi

che, amalgamati fra loro, diverranno un sistema integrato funzionale sia alla gestione interna della macchina comunale, sia alla consultazione rapida via internet da parte dei cittadini. Il cittadino/utente interrogando il portale comunale potrà trovare informazioni e servizi che migliorino e semplifichino la propria vita in rapporto con la pubblica amministrazione. L'insieme del servizio informatico ha infatti lo scopo di ridurre la presenza fisica del cittadino negli uffici comunali e di informarlo rapidamente. Sarà quindi possibile prendere visione dei propri dati anagrafici, elettorali, tributari, effettuare la stampa delle autocertificazioni dello stato di famiglia,

iscrivere o sospendere l'iscrizione a particolari servizi ed effettuare i pagamenti on line. Analogamente, ogni impresa potrà consultare i dati riguardanti l'IMU, l'utenza dell'acqua, le proprie fatture, i dati relativi ai contratti tra l'azienda e il Comune, verificando per tempo scadenze, pagamenti, registrazioni ecc. e i professionisti potranno esaminare le pratiche edilizie con la possibilità di inserire e seguire, in tutto il loro iter, le pratiche da inviare all'ufficio tecnico e di monitorarne la gestione. Tra le aree più utilizzate del Portale c'è l'extranet che dà modo agli enti esterni, che vivono la realtà quotidiana a fianco del Comune (Carabinieri, Questura, Asl, Agenzia delle Entrate,

Poste...), di visualizzare alcuni dati anagrafici dei cittadini o gli atti amministrativi comunali: tutto ciò naturalmente sarà possibile, in seguito ad un apposito accordo stipulato con il Comune e al rilascio di accessi identificativi. Come ha dichiarato il vicesindaco Federico Lorenzini: "Questa operazione digitale che intende perseguire gli obiettivi di efficacia, efficienza, trasparenza e democraticità nell'erogazione dei servizi pubblici e nello svolgimento dei procedimenti amministrativi, ha avuto anche un effetto positivo dal punto di vista dell'economicità, considerato che l'intervento globale integrato ha consentito risparmi significativi".

L'impegno nella lotta per la legalità e contro il gioco d'azzardo

Non cadere nella rete delle dipendenze



Paullo ha aderito al manifesto dei sindaci per la legalità. Attraverso una delibera di giunta, approvata a marzo, il comune si impegna nella lotta per la legalità a partire dalla grave piaga del gioco d'azzardo. Il manifesto, a cui Paullo ha aderito, cosa prevede? Sostanzialmente i comuni chiedono una legge nazionale che argini il numero sempre crescente di aperture di centri dedicati al gioco e in particolare che impediscano l'accesso ai minori. La dipendenza dal gioco sta infatti raggiungendo numeri allarmanti (15 milioni i giocatori abituali, 2 milioni quelli a rischio dipendenza), trasformandosi in una vera e propria piaga sociale, dove l'intervento dei servizi comunali è sempre più richiesto. E proprio perché il mercato del gioco garantisce grossi margini di guadagno, rischia troppo spesso di richiamare la presenza di infiltrazioni mafiose, derivate molto pericolose dal punto di vista sociale e criminali. Per questa ragione i Comuni attraverso il manifesto chiedono soprattutto maggiore autonomia nella gestione di nuove aperture di sale giochi, nella definizione di orari e soprattutto di distanze da



luoghi più sensibili (scuole, oratori, centri sportivi). Per contro l'impegno di amministratori e funzionari comunali che aderiscono a questo manifesto sarà quello di avviare delle reti territoriali per il monitoraggio del fenomeno allarmante della dipendenza dal gioco. Questo processo, ormai assai diffuso, richiede infatti prima di tutto una cura intensa, ma anche un'azione capillare di prevenzione. Sarà quindi obiettivo dell'amministrazione comunale di Paullo, in collaborazione con le forze dell'ordine, avviare un percorso educativo sul tema del gioco d'azzardo, attraverso scuole e realtà associative. Educare alla legalità e al rispetto delle regole di buona convivenza, ma anche al rispetto di se stessi, cercando di non cadere nella rete delle dipendenze, è compito anche di chi amministra una città e un Paese. Motivo per cui l'impegno più che il manifesto chiede è rivolto allo Stato, a cui si domanda di porre rimedio attraverso leggi che consentano maggiore tutela dei cittadini e massima autonomia ai Comuni. MB



SCUOLA DELLE BUONE PRATICHE LEGALITÀ E CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO

AMMINISTRATORI LOCALI PER LA SOSTENIBILITÀ

TERRE

MANIFESTO DEI SINDACI PER LA LEGALITÀ CONTRO IL GIOCO D'AZZARDO

I comuni che per primi hanno sottoscritto il manifesto:

Il Paes continua con Festambiente 2013

Da quasi un anno, il Paes, il Piano d'azione per l'energia sostenibile, anche per Paullo è una realtà. Una realtà che ci avvicina all'Europa. Anche la nostra città, quindi, è impegnata a raggiungere gli obiettivi del "Pacchetto clima 20/20/20": meno 20% di anidride carbonica in atmosfera, più 20% di efficienza energetica e più 20% di energia da fonti rinnovabili. A settembre, all'interno di Festambiente, torneremo a parlare diffusamente di questi temi, per far conoscere le opportunità economiche che la riqualificazione energetica oggi consente: dai finanziamenti della Banca Europea degli Investimenti alle detrazioni fiscali del 65%, dai Programmi dell'UE al nuovo "conto termico". E parleremo anche delle iniziative pubbliche che il Comune ha in programma di realizzare: incontri con gli amministratori di condominio, con le imprese, con i cittadini e le associazioni del territorio. Il Paes, a Paullo, continua.

PER CONOSCERE, PARTECIPARE FARE QUALCOSA PER LA TUA CITTÀ

FEST AMBIENTE 2013

14/15 SETTEMBRE @ PARCO MUZZA

SAB 14

DALLE 10:00 PRESSO LA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE - PARCO MUZZA
"CON IL NASO ALL'INSÙ"
PAULLO E LE SUE STELLE A CURA DEGLI ASTROFILI DI ROZZANO

DALLE 14:00 RECITANDO SOTTO LE STELLE
CON ENZO ORLANDI (con il Trio)
ACCOMPAGNATO ALLA CHITARRA DAL MAESTRO ROBERTO CARO

DOM 15

H 9:00-12:00 RIMBOCCHIAMOCI LE MANICHE
PULIZIA STRAORDINARIA DELLA CITTÀ DI PAULLO
LA CITTADINANZA È INVITATA A PARTECIPARE.
INTRONTO PRESSO LA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE - PARCO MUZZA

H 15:00 MERCATO PRODOTTI A KM ZERO
CANTINE CIVILIAZONNE "VICOLA CASINA LA PASTARINA",
AZIENDA AGRICOLA "VAMPOLZI", "VINO VINO" DI A. MAZZO

DALLE H 14:00 ASSOCIAZIONI IN ATTIVITÀ
INIZIATIVE DELLE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

H 14:30 VISITE GUIDATE
ALLA CENTRALE IDROELETTRICA

H 18:00 SALAMELLATA AL PARCO
A CURA DELLA CROCE BIANCA

H 18:00-21:00 CONCERTO "THE REBEL HOT ROCK"

IN SPANZA PER LA COLLABORAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE DI PAULLO PRESSO LA SEDE DELLA CROCE BIANCA

La Cooperativa Il Carro ha aperto "La Nave": una Comunità residenziale per disabili

La cooperativa sociale Il Carro ha aperto recentemente una nuova struttura, "La Nave", che accoglierà sei persone disabili che necessitano di assistenza costante e cure educative. La comunità alloggio è stata realizzata sopra la struttura della cooperativa. Il grande impegno del Carro per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ha ottenuto l'alto riconoscimento della Provincia di Milano. Giovedì 27 giugno, durante la cerimonia della "Giornata della riconoscenza", il "Premio Isimbardi" è stato conferito al presidente della cooperativa di Paullo, Andrea Villa.





Esercizio finanziario 2013

Bilancio di crisi

Ma se falliscono i comuni fallisce anche lo Stato

Riepilogo Entrate

DENOMINAZIONE ENTRATE	Anno 2013	Percentuale
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00
TITOLO 1 - Tributi	6.242.510,00	30,86
TITOLO 2 - Contributi e trasferimenti correnti	177.000,00	1,04
TITOLO 3 - Estrattributari	637.000,00	4,82
TITOLO 4 - Interessi, capitali e riacquisto di crediti	3.840.000,00	22,58
TITOLO 5 - Accensione di prestiti	5.700.000,00	30,58
TITOLO 6 - Servizi per conto di terzi	1.750.000,00	10,00

Riepilogo Uscite

DENOMINAZIONE USCITE	Anno 2013	Percentuale
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
TITOLO 1 - Correnti	9.829.510,00	34,83
TITOLO 2 - In conto capitale	4.040.000,00	23,77
TITOLO 3 - Rimborsi di prestiti	5.981.000,00	31,54
TITOLO 4 - Servizi per conto di terzi	1.700.000,00	10,00
TOTALE	10.990.510,00	100,00

C'è un dato drammatico che collega tutti i comuni italiani che hanno approvato il bilancio di previsione 2013. Per dirla brutalmente, senza tanti inutili giri di parole: non ci sono soldi. Certo, la causa principale risiede nella crisi economica che a livello mondiale opprime gli stati, e soprattutto quelli europei. Ma non solo, bisogna pur dire che lo stato italiano ci mette anche del suo, con manovre economiche poco chiare che finiscono col penalizzare soprattutto gli enti locali. E questo, naturalmente, a danno delle fasce più deboli della popolazione. Tutte le ultime manovre finanziarie hanno avuto lo scopo di operare tagli radicali ai trasferimenti dello Stato ai comuni con la pretesa di trasformare questi ultimi in semplici esattori delle imposte statali. Quest'anno i trasferimenti dello Stato al Comune di Paullo sono inferiori del 78% rispetto a quelli 2012, una cifra infima che non è certo veramente versata: è bene che tutti lo sappiano. Che lo sappiano coloro che a naso per aria chiedono perché il Comune non arriva a riparare tutte le buche nelle strade, perché il Comune non aumenta i fondi per i servizi sociali, perché il Comune ha ridotto il diritto allo studio, perché... perché... perché. Emblematico poi il caso dell'IMU, il cui gettito è stato previsto nel bilancio comunale pari 2.460.510 euro, prima della sospensione dell'imposta sulla prima casa operata dal governo. Dell'IMU è bene che si sappia che anche lo 0,76% delle aree produttive (categorie D) è incamerato dallo Stato. Oltretutto, il gettito del-

l'imposta sulle seconde case a Paullo è minimo, perché come è facile intuire, Paullo non è Rimini o Cortina. Il governo delle larghe intese può decidere quale sia la politica sociale più idonea, se abolire l'IMU sulla prima casa indiscriminatamente oppure per fasce di reddito (come sarebbe più ragionevole), resta il fatto concreto di far venire meno le risorse preventivate nei bilanci comunali senza provvedere a sostituirle con i necessari trasferimenti. Al punto in cui siamo, e questo vale per ogni comune in Italia, non basta più essere "città virtuose" e rispettare il Patto di Stabilità. La crisi generale preme, le risorse che occorrono nessuno dice come reperirle, vuoi per populismo, vuoi per inettitudine. Occorrerebbe invece una politica ferma e non ondivaga, più coraggiosa, in grado di operare scelte anche impopolari e soprattutto consapevole che il rischio di fallimento, per i comuni, non è una cosa campata per aria ma un evento possibile. E se falliscono i comuni, fallisce anche lo Stato. Questo, in nome della trasparenza, lo stato delle cose. Il Comune di Paullo, nonostante le difficoltà ora sotto gli occhi di tutti, continuerà ad adoperarsi per salvaguardare le famiglie, per garantire i servizi essenziali come quelli alle categorie protette, agli anziani, il diritto allo studio e le opportune politiche sociali. Certo, non tutto può dipendere dal Comune: occorre uno Stato partecipe ed efficiente, che attraverso politiche adeguate consenta ai comuni di adempiere alle loro fondamentali funzioni a favore dei cittadini.



Autonomia finanziaria



Autonomia tributaria



Dipendenza erariale



La spesa corrente per funzioni

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013
01 - Funzioni generali di amministrazione e controllo	2.128.527,36	2.224.390,00	2.842.960,00
02 - Funzioni relative alla gestione	550.184,84	501.200,00	574.900,00
04 - Funzioni di interesse pubblico	128.593,47	515.200,00	223.210,00
05 - Funzioni relative alla cultura	200.110,20	223.200,00	133.900,00
06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	25.906,47	16.500,00	5.000,00
07 - Funzioni nel campo lavoro			
08 - Funzioni nel campo stabilità e trasporti	102.243,17	149.200,00	65.600,00
09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e ambiente	155.835,39	151.200,00	1.321.200,00
10 - Funzioni nel settore sociale	502.442,87	1.032.500,00	678.900,00
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	25.906,47	4.100,00	10.800,00
Totale spesa corrente	4.967.611,30	5.877.490,00	5.845.510,00
TITOLO 6 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI	252.212,70	232.200,00	231.200,00
TOTALE	5.219.824,00	6.109.690,00	6.076.710,00

Incidenza entrate tributarie sulle entrate proprie



Incidenza entrate extratributarie sulle entrate proprie



Pressione delle entrate proprie pro capite



Pressione tributaria pro capite



Trasferimenti erariali pro capite



Spesa corrente finanziata con contributi



Trasferimenti correnti (2009-11 Accertamenti) (2012-13 Stanziamenti)

Tit.2 - TRASFERIMENTI CORRENTI (2009/2011: Accertamenti - 2012/2013: Stanziamenti)	2009	2010	2011	2012	2013
1 Trasferimenti correnti Stato	1.864.074,24	1.791.593,06	176.239,40	16.618,00	35.000,00
2 Trasferimenti correnti Regione	84.907,25	104.063,00	129.883,75	126.100,00	135.000,00
3 Trasferimenti Regione per funz. delegate	1.061.680,77	111.716,80	92.000,00	0,00	0,00
4 Trasferimenti organismi comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Trasferimenti altri enti settore pubblico	441.220,00	284.447,49	76.916,16	96.410,00	8.000,00
Totale	3.421.882,26	2.291.820,35	475.049,31	238.128,00	177.000,00

Trasferimenti correnti (Stanziamenti)

Tit.2 - TRASFERIMENTI CORRENTI (Stanziamenti)	Anno 2013	Percentuale
1 Trasferimenti correnti Stato	35.000,00	19,77
2 Trasferimenti correnti Regione	135.000,00	70,04
3 Trasferimenti Regione per funz. delegate	0,00	0,00
4 Trasferimenti organismi comunitari	0,00	0,00
5 Trasferimenti altri enti settore pubblico	8.000,00	3,99
Totale	177.000,00	100,00



Ottimizzazione della gestione del servizio idrico su scala intercomunale

La depurazione delle acque della città

Conferimento dei reflui di Paullo al moderno depuratore di Settala

Paullo dice addio, dopo tanti anni di onorato servizio, al depuratore comunale. Ma non c'è da preoccuparsi: le acque reflue sono state convogliate al depuratore di Settala, più grande e tecnologicamente moderno. È stato, quello paullese, un fiore all'occhiello quanto a lungimiranza ambientale: infatti Paullo fu uno dei primi comuni lombardi a dotarsene già nel lontano 1972. In oltre quarant'anni di attività ha sempre funzionato egregiamente, ma il passare del tempo e la sua collocazione a ridosso delle abitazioni hanno indotto il Consorzio Acqua Potabile che lo gestisce da anni a trovare una soluzione alternativa. Così, la gestione del servizio idrico è stata ottimizzata su scala intercomunale e le acque fognarie di Paullo sono state convogliate nel de-



puratore del vicino Comune di Settala, decisamente più moderno quanto a tecnologie utilizzate e che dispone di maggiore spazio nell'area circostante per eventuali adeguamenti futuri. I lavori, iniziati il 26 novembre 2012, sono terminati a fine luglio, con un investimento di 930mila euro. Come ha dichiarato Alessandro Ramazzotti, presidente di CAP Holding: "Questo intervento si inserisce nell'ottica di una gestione delle risorse che va al di là dei confini comunali: i depuratori dei singoli comuni spesso non rispondono più alle esigenze dei nostri tempi, occorre mettere in condivisione le infrastrutture e gestire tutti i rami del servizio idrico avendo come riferimento un territorio omogeneo nella sua complessità".

una gestione delle risorse che va al di là dei confini comunali: i depuratori dei singoli comuni spesso non rispondono più alle esigenze dei nostri tempi, occorre mettere in condivisione le infrastrutture e gestire tutti i rami del servizio idrico avendo come riferimento un territorio omogeneo nella sua complessità".

Servizio idrico

Nasce il Gruppo CAP, Gestore Unico della provincia di Milano

6.984 chilometri di rete di acquedotto, 4.936 di fognatura, 57 impianti di depurazione, 800 dipendenti, fatturato stimato da 232 milioni di euro: il nuovo soggetto industriale in house si configura come uno dei principali player italiani nel settore idrico

È giunto a conclusione il percorso per la creazione del gestore unico del servizio idrico in provincia di Milano: il Gruppo CAP è oggi una realtà, un soggetto industriale che per dimensioni, competenze e capacità d'investimento si configura tra le prime monoutilità in Italia nel campo dell'acqua.

Il Gruppo CAP gestirà i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione secondo il modello *in house providing*, con la società Amiacque come braccio operativo. Concretamente, la fusione per incorporazione di Ianomi, Tam e Tasm in CAP Holding, costruita in questi mesi e conclusa con la firma dell'atto il 22 maggio 2013, ha dato vita a un'azienda unica a capitale interamente pubblico, direttamente partecipata e controllata dai comuni del territorio.

Il fatturato stimato per il 2012 in base all'aggregazione delle cinque aziende (le quattro aziende di gestione e l'azienda di erogazione Amiacque) è di 232 milioni di euro, e la capitalizzazione è di 567 milioni, pari al doppio di Acquedotto Pugliese e al cinquanta per cento in più rispetto a SMAT Torino, per restare nell'ambito delle public utilities dell'acqua di maggior rilevanza.

"L'obiettivo è assicurare la gestione manageriale del servizio idrico, attraverso lo strumento della società di capitale ma interamente pubblica, così da conciliare la snellezza propria di un soggetto organizzato secondo un modello privatistico con i limiti propri del modello *in house* - spiega il direttore generale Michele Falcone -. Questa aggregazione punta a garantire la natura pubblica della risorsa idrica e della sua gestione, e permette un integrale utilizzo delle risorse economiche derivanti dalla tariffa a favore dei soli interessi dei proprietari del capitale sociale (comuni e province), investendo nella qualità del servizio, nella ricerca e nel potenziamento degli investimenti".

Il gruppo conta oltre 800 dipendenti e gestisce l'intero ciclo idrico, composto dai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, in tutti i 133 comuni della provincia di Milano nonché in numerosi altri comuni in cui le reti sono interconnesse con gli impianti situati nella provincia.

"Il territorio provinciale di Milano - continua Alessandro Ramazzotti - è per sua natura un territorio ricco di risorse e per tradizione ben organizzato per distribuirle, in modo quindi da poter donare acqua a territori limitrofi (si pensi ai grandi campi pozzi di Trezzo sull'Adda e Pozzuolo Martesana) e da garantire il servizio di depurazione attraverso numerosi impianti".

Ad oggi, nella sola provincia di Milano, il gruppo gestisce 6984 chilometri di rete di acquedotto, con 57 impianti di depurazione e una rete fognaria di 4936 chilometri.

I quattro gestori CAP Holding, Ianomi, Tam e Tasm hanno aggiudicato lo scorso anno procedure di gara per importi superiori ai 100 milioni di euro, con una proiezione nel triennio che supera i 300 milioni. Appalti che spaziano dalla trivellazione di pozzi alla costruzione di nuovi impianti di sollevamento, dall'estensione delle reti di acquedotto e fognatura all'adeguamento degli impianti di depurazione, e che includono in particolare una lunga serie di interventi messi in campo per supportare i comuni e rispondere alla procedura di infrazione comunitaria 2034/09, che impone entro il 2015 di mettere a norma depuratori e reti fognarie inadeguati al carico di lavoro generato dagli agglomerati urbani.

È stato stimato che in tutta la Lombardia il fabbisogno di investimenti per rispondere alla procedura di infrazione si aggira sui 600 milioni di euro, dei quali 125 nella provincia di Milano. Un impegno che il nuovo gestore unico è pronto ad assolvere.

Ripristinata la Casa dell'Acqua di via del Ronco Grazie alle associazioni



Nei primi giorni di gennaio, la Casa dell'acqua di via del Ronco è ritornata in funzione. Ciò è stato possibile grazie al progetto dell'amministrazione comunale che ha affidato la gestione dell'erogazione pubblica dell'acqua alle associazioni locali, tra cui "La Bottega dei Genitori" e "Paullo for Kenya". A distanza di 8 mesi dal riavvio dell'erogatore - che, ricordiamo, per il solo prelievo dell'acqua frizzante prevede l'utilizzo di un gettone a pagamento di 5 centesimi al litro - incessante è la frequentazione del distributore per effetto, indubbiamente, di un'estate oltremodo calda. Come da progetto, le associazioni che hanno in gestione la Casa dell'acqua e provvedono periodicamente ad aggiungere il gas necessario per ottenere acqua effervescente, potranno trarre beneficio dagli introiti derivanti dal pagamento dell'acqua gassata, ovviamente la più spillata. Così, anche le bollicine, utili a rinfrescare dalla calura estiva, saranno di sostegno alle lodevoli attività delle associazioni.

Città di Paullo - Assessorato alla Cultura

Corsi in Città

2013 2014

Workshop Corsi Laboratori Incontri

OPEN DAY di presentazione dei corsi comunali sabato 21 settembre 2013 a partire dalle ore 10.00 presso la Biblioteca Comunale e inaugurazione dell'Anno Accademico dell'Università del Tempo Libero presso la Casa dell'Acqua alle ore 16.30.

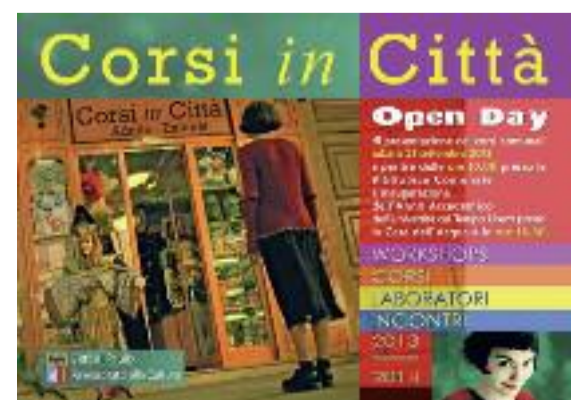
- Scuola di Musica: Pianoforte, chitarra, flauto traverso, saxofono, batteria, teoria e solfeggio
- Corsi di Inglese, Francese, Russo, Spagnolo, Tedesco
- Special english courses and workshops
- Español: Talleres y cursos especiales
- Laboratorio di Italiano: per migliorare nella composizione dei temi e dei riassunti
- Licenza media e italiano per stranieri
- Corsi di Arabo classico per adulti e bambini
- Corsi di fotografia per adulti e bambini
- Corso di degustazione di vini da vitigni autoctoni
- Corsi di teatro per adulti, ragazzi e bambini
- Corso di lettura interpretativa per adulti
- Workshop di scrittura creativa
- Workshop per la creazione di una Web Radio

UNIVERSITÀ DEL TEMPO LIBERO

35 lezioni su Arte, Ambiente e Natura, Storia, Astronomia, Psicologia, Letteratura, Filosofia, Religione, 17 tra escursioni, gite e visite guidate
5 proiezioni di film

I LABORATORI dell'Università del Tempo Libero

- 1- Erboristeria: il Giardino dei Semplici
- 2- Nutrirsi di salute: corso di cucina naturale
- 3- L'arte del Make-up: tutti i segreti per un look impeccabile
- 4- Acquerello: le tecniche e i materiali
- 5- Corso di disegno: il segno e l'arte
- 6- Restauriamo in nostri oggetti
- 7- Attaccabottone! Per cucire e ricamare
- 8- Con-tatto: l'arte del massaggio
- 9- Alla scoperta della Musicoterapia
- 10- Corso di scacchi
- 11- L'universo delle birre: corso di degustazione di 1° livello



ATTENZIONE ATTENZIONE ATTENZIONE ATTENZIONE ATTENZIONE ATTENZIONE ATTENZIONE ATTENZIONE

IL GRUPPO CAP METTE IN GUARDIA ATTENZIONE AI FALSI TECNICI AMIACQUE



Le aziende del Gruppo CAP invitano a diffidare di chi, fingendosi incaricato di Amiacque, si presenta presso le abitazioni dei cittadini con la scusa di visionare contatori o impianti chiedendo somme di denaro o altri beni. In seguito agli episodi di furto e frode avvenuti in questi ultimi giorni a danno di alcuni utenti, compiuti da truffatori, si fa presente che gli incaricati di Amiacque sono tenuti a esibire sempre il tesserino di riconoscimento dell'azienda, che in nessun caso possono riscuotere denaro e che il pagamento delle bollette non può avvenire presso il domicilio dell'utente. Il Gruppo CAP condanna questi

atti che, oltre ad essere veri e propri reati, danneggiano l'immagine delle aziende che da oltre 80 anni operano sul territorio per offrire a 2 milioni di cittadini un servizio efficiente e di qualità, attraverso l'impegno e la professionalità di tutti i dipendenti che ogni giorno lavorano con serietà e attenzione. È sempre possibile verificare la presenza nel vostro comune degli operatori autorizzati da Amiacque chiamando il numero verde 800 428 428.

Per maggiori informazioni:

CAP Holding: ufficio.stampa@capholding.it

- 02 82.502.217/218/219

- Franco Maggi 347 3624473

AMIACQUE: comunicazione@amiacque.it

- 02 89.520.334/932

- Barbara Bensi 342 6194287



Intervista al monsignor Giuseppe Ponzoni, parroco di Paullo

"Essere figlio e fratello nella Comunità parrocchiale"



Il 6 ottobre dello scorso anno, monsignor Giuseppe Ponzoni ha fatto il suo ingresso ufficiale nella comunità paullese come nuovo parroco, succedendo al prevosto monsignor Sandro Bozzarelli. Nato a Lodi il 10 settembre 1950 è stato ordinato sacerdote il 26 giugno 1976. Ha ricoperto diversi incarichi tra cui quello di vicario parrocchiale a San Colombano al Lambro, di cappellano a Carife presso Avellino, di vicario parrocchiale a San Bartolomeo di Casalpuusterlengo, di consulente ecclesiastico del Mac, di vice assistente diocesano di Azione Cattolica per il settore adulti, di cappellano delle Figlie della Carità e di assistente spirituale del Centro per la famiglia. È stato parroco di Pieve Fissiraga, economo a Cavenago d'Adda, amministratore parrocchiale di Merlino e Marzano e della parrocchia del Carmine in Lodi, presidente e direttore di TeleRadio-Lodi, parroco di Maria Madre della Chiesa a Sant'Angelo Lodigiano e di Maiano, cassiere della Cassa diocesana, cassiere del Fondo Clero, economo della diocesi e incaricato diocesano del Faci. Dal settembre 2000 era parroco di Santa Maria Domenica Mazzarello in Roma e dal settembre 2006 prefetto della XX Prefettura.

A poco meno di un anno dal suo insediamento, quali sono le sue impressioni sul nuovo compito intrapreso?

Mi sono presentato a Paullo con il Notiziario parrocchiale, scrivendo che mio desiderio era di essere figlio e fratello nella Comunità parrocchiale per poter vivere la paternità che il Vescovo aveva deciso di affidarmi. Accolto molto bene, segno dell'amore e delle speranze riposte dai Paullesi in Gesù Cristo Redentore dell'uomo, cerco di avere una presenza di basso profilo al fine di comprendere una tradizione pastorale e culturale che ancora fatica a sentire mia e che molti Paullesi mi chiedono di rinnovare.

L'esperienza romana - ma non mi riferisco primariamente alla parrocchia che ho servito per dodici anni e alla Prefettura (Vicariato) come prefetto per cinque - mi ha donato l'incontro con comunità cristiane cattoliche e con movimenti ecclesiali protesi in un fattivo impegno culturale ed operativo di "nuova evangelizzazione",

radicati su una forte esperienza di Gesù Cristo e - volutamente - povera di strutture pastorali. Una Chiesa "povera per i poveri" (papa Francesco, che trae forza nella presenza del Risorto che si fa compagno di viaggio con le povere affettive e culturali delle donne e degli uomini di oggi).

Penso alle tante famiglie segnate dalla sofferenza per la separazione, il divorzio, le troppe attese riposte nei figli con conseguente inadeguatezza educativa dei genitori causata da una fragilità e confusione nei valori religiosi ed anche umani.

Questo mio retroterra mi ha fatto e mi fa percepire non del tutto idoneo a svolgere al meglio il compito che mi è stato affidato e che ho accettato in obbedienza. La tradizione pastorale di Paullo, infatti, è molto differente dal mio modo di vivere l'essere prete, in quanto caratterizzata sia da problematiche legate alle strutture, sia da una scelta educativa che privilegia i ragazzi che faticano a trovare nei genitori dei cristiani adulti. La famiglia invece, pur con tutti i suoi problemi, limiti, fallimenti e contraddizioni è, e deve essere, la prima cellula sulla quale fondare la comunità civile e la comunità cristiana.

Come ha trovato la situazione generale della parrocchia?

La tradizione dell'oratorio come ambito educativo e il conseguente spazio condiziona notevolmente la parrocchia, per alcuni molto positivamente, per altri sbilancia la presenza della comunità cristiana che non ha compito solo nei confronti dei bambini e dei ragazzi. La nostra parrocchia fatica ancora nell'essere sufficientemente presente nei confronti delle povertà sociali ed economiche di Paullo; stenta nell'elaborare un progetto culturale che tenga conto di una società pluralista e multietnica. La Caritas opera prevalentemente nella distribuzione dei generi alimentari e dei vestitari smessi, il Centro d'Ascolto è composto da pochissimi Paullesi; c'è l'esperienza della Goccia che evidenzia, con il bellissimo gruppo Missionario Giovanile, il cuore generoso dei Paullesi. Ma la carità cristiana, a mio parere, chiede una maggior presenza anche in altre situazioni di disagio e povertà, superando il semplice assistenzialismo che a

lungo andare non promuove la dignità della persona umana. La liturgia, che è l'atto di culto per eccellenza e che è proprio ed esclusivo della comunità cristiana, sempre più deve essere sentita come centrale nella vita delle persone e delle famiglie. L'individualismo che si nota ricorda una canzone di Fabrizio D'Andrè dove Dio è pregato in modo differente e spesso in contrasto. Un esempio che faccio spesso ai bambini è quello del calcio di rigore: l'attaccante ed il portiere pregano per ottenere da Dio grazie opposte; altro esempio molto più doloroso è ciò che mi capitò. Mi trovavo nella sala d'attesa d'ospedale dove una famiglia chiedeva di pregare perché il congiunto non morisse e l'altra perché il congiunto ricevesse il fegato del donatore morente che serviva per la sopravvivenza del familiare.

L'attenzione liturgica molto ritualistica e formale rischia di mettere in secondo piano l'opera di Dio che ha scelto i sacramenti come luogo, anche se non esclusivo, del suo agire da Salvatore.

Quali sono i rapporti instaurati con i fedeli? Quale la frequentazione dei Paullesi alle cerimonie religiose?

Non mi è facile rispondere. A me sembra averli impostati secondo il mio stile di schiettezza e senza tanti fronzoli. Bisognerebbe sentire loro. Ho dato la possibilità di scrivermi, oltre che parlare, alcuni l'hanno fatto e sono grato. Mi offrono importanti suggerimenti per conoscere la parrocchia e la città; utili sono i consigli incoraggianti o di rimprovero. Sono molto fiducioso nel Consiglio Pastorale Parrocchiale che si rinnoverà, con tutta la diocesi, nel prossimo autunno.

Anche se i numeri possono avere il loro significato, guardo maggiormente alla qualità della partecipazione alle cerimonie religiose.

Sono previste ulteriori iniziative innovative nell'ambito ecclesiale?

Come detto attendo con fiducia il costituirsi del nuovo Consiglio Pastorale parrocchiale e con i componenti verranno prese eventuali nuove scelte. Mi confronto settimanalmente con don Ferdinando, don Virginio e don Guglielmo. Con loro e nelle conversazioni pubbliche o private e nelle

assemblee pubbliche si valuta come muoversi.

Un'espressione di don Guglielmo mi sta guidando: "Paullo è come un TIR, non si possono fare curve brusche".

I rapporti con l'Amministrazione Comunale?

Cordiali e poco formali. Operiamo su singole iniziative, si cerca collaborazione ed aiuto reciproco. In una società pluralista, come sopraddetto, è necessaria una chiara antropologia cristiana che sappia confrontarsi con altre di antica tradizione o

emergenti in questi anni.

Noi, non solo a Paullo, siamo carenti nella riflessione e conseguentemente anche nelle proposte.

Una parola di stima per le varie associazioni cittadine sia laiche sia di ispirazione cristiana che mi hanno accolto con benevolenza e mi coinvolgono nelle loro iniziative anche se non sempre riesco a partecipare.

Settembre rimette in moto il GdC

Il "Gruppo di Cammino" e i benefici del camminare insieme



Sono già molti i paullesi che hanno conosciuto il piacere di camminare in compagnia e i benefici che se ne traggono, sia per la salute che per lo spirito. Ebbene, il Gruppo di Cammino - Gruppo ad adesione semplice e spontanea patrocinato da ASL e Comune - giunto già al terzo anno di attività, a settembre si rimette in movimento. Chi lo conosce sa che il GdC non scherza! Nel corso dell'ultimo anno ha promosso attività a diversi livelli di impegno, adatte alle varie tipologie e interessi dei suoi partecipanti, ma tutte stimolanti, anche sotto il profilo culturale. Quindi, movimento, socializzazione e cultura, sono solamente alcuni dei benefici più evidenti che si possono conseguire mediante questa attività. Ovviamente ci sono poi anche tutti i benefici che non si vedono, forse anche più importanti e che ognuno di noi conosce perché stimolato dal proprio medico che, per qualche buona ragione, raccomanda "... movimento, movimento, movimento ..." fino alla noia!

Ebbene, allora per aderire a questo Gruppo, avere informazioni o chiedere un incontro con l'assessore alle politiche sociali, si possono contattare gli uffici comunali di persona o telefonando (Servizi Sociali: 02 90632454 o Segreteria Comunale: 0290626942/3). Buon cammino a tutti!

Anteprima

Ritorna "MARGINI. Spazi di trasformazione"

La quarta edizione della Rassegna Letteraria e d'Arte promossa dall'Assessorato alla Cultura



LIBRINPIAZZA
La libreria di MARGINI

Dal 17 settembre al 10 ottobre 2013
LIBRINPIAZZA

La libreria di MARGINI
Spazio libreria in Piazza della Libertà in collaborazione con **Licosa Sansoni di Firenze** "Editoria da tutto il mondo"



Martedì 17 settembre alle ore 21.00 nel giardino della Biblioteca Comunale
"A tavola con Montalbano"
L'attore **Dario Leone** legge i racconti di Andrea Camilleri dalla raccolta *Gli arancini di Montalbano*



Giovedì 19 settembre alle ore 21.00 nel giardino della Biblioteca Comunale

Incontro con la scrittrice **Adriana Lorenzi**.
Presentazione del libro **"Non restare in silenzio"** (Le Lettere, Firenze, 2012)



Sabato 21 settembre
OPEN DAY di presentazione dei corsi comunali a partire dalle ore 10.00 presso la Biblioteca Comunale e inaugurazione dell'Anno Accade-

mico dell'Università del Tempo Libero presso la Casa dell'Acqua alle ore 16.30



Giovedì 26 settembre alle ore 21.00 nella Sala consiliare e delle conferenze
Incontro con lo scrittore **Paolo Roversi** per conversare su gialli, noir, Bassa Padana e... indagare sul suo ultimo romanzo **"L'ira funesta"** (Rizzoli, Milano, 2013)
Durante l'incontro proiezione del corto ispirato al romanzo... con **Stefano Chiodaroli**



Sabato 28 settembre alle ore 17.00 Sala consiliare e delle conferenze
Cerimonia di premiazione del **Premio Letterario Internazionale "Lago Gerundo"**, 11ª edizione.



Mercoledì 2 ottobre alle ore 21.00 nella sala di lettura della Biblioteca Comunale
Incontro con lo scrittore **Raul Montanari**.
Conferenza reading per indagare **LA LETTERATURA E IL MALE** Come e perché da millenni ci interrogiamo sul male nel mondo. Con esempi dalla letteratura di tutti i tempi



Venerdì 4 ottobre alle ore 21.00 nella sala di lettura della Biblioteca Comunale
Incontro con la scrittrice **Patrizia Passalacqua**.
Presentazione del libro **"I colori dell'acquacotta"** (Le Lettere, Firenze, 2012)



Martedì 8 ottobre alle ore 21.00 nella Sala consiliare e delle conferenze
"...Ma che cosa c'è di Male nell'arte?"
Inquietanti presenze maligne nelle rappresentazioni artistiche
Incontro e videoproiezioni a cura degli storici dell'arte **Veronica Zimbardi** e **Simone Sancassani**



Milano, Brescia, Bologna: tre città vittime della strategia della tensione

Trecento chilometri di corsa, per non dimenticare

La popolare e benvoluta staffetta che ricongiunge nel segno della Pace le città simbolo delle stragi, ha fatto tappa a Paullo



Staffetta podistica Milano-Brescia-Bologna "Per non dimenticare" ha raggiunto, anche quest'anno, Paullo. Da quel lontano 1° agosto del 1987 gli infaticabili podisti dell'Agap (Associazione Gruppi Amatori podistici), partendo da Milano per ricordare le stragi di Piazza Fontana, fanno sempre tappa a Paullo, la

Guglielmo Cazzulani, il comandante della stazione dei carabinieri maresciallo Roberto Manucci, il comandante della polizia locale Stefano Papalia, il consigliere provinciale Massimo Gatti e tanti cittadini radunatisi attorno al gruppo di podisti. E venerdì 2 agosto, una delegazione di paullesi guidata dal vicesindaco Lorenzini ha



partecipato alla grande manifestazione in cui Bologna ricorda ogni anno la strage alla stazione avvenuta 33 anni fa che uccise 31 persone e ne ferì oltre 200.

Come da tradizione, e sono passati 26 anni dalla sua ideazione, la

prima di un lungo percorso che li porterà a Brescia e poi a Bologna, il 2 agosto. Il 30 luglio scorso, dunque, i podisti della staffetta assieme all'associazione dei familiari delle vittime, hanno raggiunto in serata piazza della Libertà dove ad accoglierli, in rappresentanza della comunità locale, c'erano il vicesindaco Federico Lorenzini, gli assessori Marta Battioni, Alberto Pacchioni e Zeno Pizzacani, don



I perché di una nuova rotonda in via Milano

In Italia, le strade consolari dell'antica Roma hanno tracciato la direttrice tuttora esistente dell'intera rete stradale nazionale. Tuttavia, la storia più recente ci rammenta che nuove e svariate vie sono state aperte per agevolare la circolazione. Dal remoto passato ad oggi una grande quantità di strade sono state realizzate sul territorio nazionale e nuove vie sono entrate a far parte del tessuto urbano delle città.

Ma ogni novità e cambiamento, in Italia (ma pare anche nella Roma antica) sono sempre stati accolti con sospetto, figuriamoci se questa innovazione riguarda una strada e per di più a Paullo.



È il caso della nuova via di comunicazione intitolata a Giovanni Paolo II che collega via Bissolati a via Milano. Questa nuova arteria ha messo in stato di agitazione alcuni cittadini che risiedono in via Milano, nella zona dove è sorto il nuovo complesso residenziale di Habitaria.

A scatenare malumori e istintive diffidenze è stata soprattutto la rotondina realizzata su via Milano in cui convergono le vie Fratelli Cervi e Giovanni Paolo II, nonché l'uscita del parcheggio adiacente.

"Non va bene!" è stato detto, "È tutto sbagliato!" è stata la sentenza inappellabile (pollice verso come nelle arene dell'antica Roma).

Va detto, per superare ogni dubbio, che la nuova rotonda di via Milano è frutto dello studio e della conseguente progettazione di ingegneri, professionisti qualificati nel ramo della viabilità. L'importanza delle rotonde, per la sicurezza stradale, è evidente quando risolve incroci difficili e, nel caso in questione, il problema del convergere in un punto circoscritto di più strade, è stato risolto. Ma forse, il problema non riguarda una semplice rotonda cittadina, il tema in questione e di fondo è quello dell'esistenza delle rotonde stradali, protagoniste indiscusse della moderna viabilità. Un arrovello che, complice il caldo estivo, disturba il giusto riposo notturno di alcuni.

Volontariato giovane con Caffè Doppio

Hanno ampliato e migliorato l'orario di apertura al pubblico della Biblioteca Comunale facendola diventare una delle biblioteche più aperte della Lombardia, con una media di ben 70 ore d'apertura settimanale del servizio. Non solo. A maggio, grazie a un'apposita convenzione, hanno ricostituito e riportato alla sua originaria destinazione il giardino della Biblioteca. Gratuitamente



– è il caso di sottolinearlo – hanno dissodato, vangato e poi seminato il terreno pressoché incolto del giardino pubblico, installato un impianto di irrigazione temporizzato e creato uno spazio per i gazebo approntati per la lettura e lo studio estivi. Chi ha realizzato tutto ciò? Chi, da tre anni a questa parte, si dedica all'opera di miglioramento ed evo-

luzione del servizio bibliotecario cittadino? È presto detto: sono i giovani dell'Associazione culturale "Caffè doppio", giovani volontari e universitari paullesi che hanno deciso di mettersi a disposizione della comunità, concretamente. "Non male per dei giovani!" direbbe l'abituale detrattore carico di pregiudizi nei confronti dei giovani. Al maturo criticone (non può che essere di una "certa età") ricordiamo anche che "Caffè doppio" ha razionalizzato l'arredo della sala di lettura della biblioteca, creando nuovi posti a sedere e riaperto alla lettura e allo studio il soppalco nel locale delle raccolte librerie: da magazzino, il soppalco è ora uno spazio in più per il pubblico.

Ci sembra di sentirlo il rimuginare ferroso delle menti denigratorie dei soliti prevenuti. Criticate pure. Ma questa volta, non ce n'è: i giovani vanno avanti, con serietà e responsabilità.

Cià che girum 2013

Maggio paullese fa rima con divertimento. Sano e naturale. Come quello che ogni anno offre la fiera organizzata dall'assessorato al commercio e attività produttive, il Cià che girum. Giunto alla sua diciassettesima edizione, quest'anno la fiera paullese non ha tradito le aspettative di grandi e piccini. Centinaia di bancarelle hanno affollato per tutta la seconda domenica di maggio le vie di Paullo. E ogni piazza ha portato con se attrazioni e curiosità per soddisfare tutti i gusti. Come tradizione a far vivere tutte le vie del centro paullese sono state soprattutto associazioni e attività commerciali locali, che con le proprie risorse e con tanta creatività hanno permesso un'ottima riuscita della festa, divenuta ormai un appuntamento molto atteso e gradito da tutti i paullesi. Nel pomeriggio diverse esibizioni di ballo, grazie alla collaborazione con la scuola di Hip Hop paullese. E per la serata, beneficiando della clemenza del tempo, Croce Bianca e Protezione Civile hanno allestito un'efficiente cucina con gustosi e accattivanti piatti, in attesa dello spettacolo di Fuochi d'artificio. Infatti grazie alla collaborazione con l'azienda Cap



è stato possibile svolgere anche quest'anno lo spettacolo pirotecnico lungo il canale, che come tradizione chiude la giornata di fiera paullese. E come tradizione migliaia di paullesi e di spettatori provenienti da paesi limitrofi hanno popolato il parco Muzza per la serata di festa. Ancora una volta il Cià che girum ha dimostrato che con la sinergia e la collaborazione di tutto il tessuto produttivo, associazionismo e volontariato, è possibile ottenere un buon risultato. Valorizzare le risorse locali, non solo quelle economiche, ma soprattutto quelle umane è la giusta chiave per mettere in luce i punti di forza di una città come Paullo.

MB

Legge 214/2011 - TIA/TARES ANNO 2013

Il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

Quest'anno in sostituzione della Tariffa di Igiene Ambientale TIA è stato istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi TARES, secondo la disciplina contenuta nella Legge n.214 del 22 dicembre 2011 con successive modificazioni e integrazioni. In base a tali disposizioni, i versamenti sono calcolati in acconto sulla base delle tariffe 2012.

L'Astem Gestioni srl proseguirà nello svolgimento delle attività relative alla TARES, come sino ad oggi svolto per la TIA, in nome e per conto del Comune di Paullo.

A seguito dell'approvazione del relativo Regolamento Comunale, che riceverà i contenuti legislativi in corso di definizione da parte del Governo, sarà possibile emettere l'importo TARES definitivo. Le tariffe TARES, così come per la TIA, sono determinate a copertura integrale dei costi previsti dal Piano Economico e Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. I criteri di calcolo del nuovo tributo sono gli stessi già previsti per la TIA:

- per le utenze domestiche, numero dei componenti del nucleo familiare e metri quadri della propria abitazione;
- per le utenze non domestiche, tipologia di attività e metri quadri occupati.

Per il 2013 il pagamento della TARES è pertanto così articolato:

- 1° rata di acconto, pari al 40% degli importi dovuti sulla base delle tariffe TIA 2012; scadenza della rata: 6 settembre 2013;
- 2° rata di acconto, pari al 40% degli importi dovuti

sulla base delle tariffe TIA 2012; scadenza della rata: 31 ottobre 2013;

• 3° rata di saldo più maggiorazione a favore dello Stato. A seguito dell'approvazione delle nuove tariffe 2013 verrà effettuato il calcolo degli importi dovuti, al netto di quanto già pagato nelle prime due rate di acconto. La terza rata comprenderà quindi il saldo 2013 nonché la maggiorazione di 0,30 €/mq da versare direttamente allo Stato. La scadenza dell'ultima rata è prevista entro il 31 dicembre 2013 che sarà oggetto di una specifica comunicazione da parte del Comune.

Se nell'avviso di pagamento dei due acconti non risultassero presenti variazioni già dichiarate – per esempio: numero dei componenti, superfici ecc. – queste saranno recepite nell'emissione del saldo.

Chi volesse effettuare il pagamento in una unica soluzione potrà utilizzare i modelli F24 semplificati e precompilati che riportano gli importi dovuti per la 1° e 2° rata, con l'obbligo del versamento entro la scadenza del 6 settembre 2013.

L'avviso di pagamento ricomprende l'importo complessivo dovuto in acconto per tutte le posizioni relative al servizio rifiuti di cui il contribuente risulti intestatario. La TARES, inoltre, non prevede la possibilità dell'addebito diretto sul proprio conto corrente bancario attraverso domiciliazione (RID). Pertanto tutti i contribuenti che usufruivano di tale servizio per la TIA dovranno ritenere nullo.



Sedicesima edizione

Pedalata ecologica

In seicento alla tradizionale manifestazione ciclistica



Domenica 26 maggio si è svolta la 16ª edizione della Pedalata Ecologica con un notevole concorso di pubblico su due ruote. Oltre 600 ciclisti di ogni età hanno percorso lietamente i circa 20 chilometri del tragitto che attraversa i territori di Paullo, Zelo Buon Persico, Casolate, Villa Pompeiana, Cervignano d'Adda,

Mulazzano, Cassino d'Alberi e Triebiano. Promossa dagli assessorati allo sport e all'ambiente in collaborazione con la Cooperativa sociale "Il Carro", A.S.D. Pedale Pauslese, A.S.D. F.lli Rizzotto e la Scuola dell'infanzia "Gianni Rodari", la manifestazione come sempre è stata preceduta dallo slogan "Mobilità sostenibile, MM3 a

Paullo". Parte del ricavato delle iscrizioni è stato devoluto alla scuola dell'infanzia "Gianni Rodari". Un grazie anche ai numerosi sponsor dell'iniziativa: Società Pauslese Multiservizi, Cambrex Profarmaco, Coop Unione, Burgio Tende, Pasticceria "La piccola Palermo", Cartoleria Tipografia Riva, Pizzeria "La mia Lei".

Paullo che Pedala torna a Scuola

Anche quest'anno, come ormai consuetudine, i volontari dell'associazione ciclo ambientalista Paullo che Pedala-FIAB sono stati chiamati a collaborare al programma Sicurezza della Scuola Primaria di Paullo, con interventi sul tema della mobilità in bicicletta. Obiettivi degli interventi, dedicati agli alunni delle classi III, sono stati la conoscenza del Codice della Strada e all'uso consapevole delle biciclette. Ma la "voce" dell'impegno, della serietà e della preparazione dei soci di Paullo che Pedala-FIAB ha ormai valicato i confini comunali e la disponibilità dei volontari dell'associazione è stata richiesta anche dalla Scuola Primaria di Zelo Buon Persico. Si è trat-



tato di un vero e proprio percorso informativo/formativo distribuito su tutti i cinque anni del corso di studi, dalla classe prima alla quinta. Ben 385 sono stati gli alunni coinvolti nel progetto che ha avuto come argomenti l'Educazione stradale, l'uso consapevole della bici, l'importanza dell'alta visibilità, la storia della bicicletta, la piccola manutenzione e la ciclo officina (riservata alle classi quinte), questi i temi che hanno visto come protagonisti i piccoli alunni e i nostri volontari. Il 3 giugno una bella bicicletta in compagnia delle classi quinte, concluderà il ciclo di interventi a Zelo Buon Persico.



Centro Socioresidenziale di via del Ronco

Una festa ben riuscita

La Casa di Riposo "Cascina Cortenuova" ha compiuto un anno



Nel tardo pomeriggio di giovedì 1º agosto al Centro Socioresidenziale di via del Ronco si è svolta una simpatica festa per celebrare il primo anno di attività della Casa di riposo "Cascina Cortenuova" di Paullo. Dopo gli interventi del presidente della Cooperativa Sociale CRM, Antonio Musto - impresa collettiva che ha in gestione la RSA e il Centro Diurno Integrato per anziani "Cascina del Ronco" - e del vicesindaco Federico Lorenzini, che hanno avuto parole di pieno consenso all'opera intrapresa e di apprezzamento per il lavoro svolto con grande dedizione a fa-

vorre degli anziani, la festa è entrata nel vivo allietando i 22 anziani ospiti e le famiglie intervenute. Con rinfreschi, i piacevoli interventi musicali offerti dalla Scuola di Danza Mr Robert di Roberto Cologni e "I pozzi dei desideri", una simpatica pesca di beneficenza, il pomeriggio si è dipanato tra buonumore e cordialità fino a sera. Da quando è stato inaugurato, e sono passati 4 anni, il Centro Socioresidenziale di via del Ronco funziona a pieno ritmo. Per quanto riguarda la casa di riposo i 22 posti letto disponibili sono al completo. La Regione Lombardia che ha sbloccato gli accreditamenti per questo tipo di strutture, tuttavia non ha ancora stanziato le risorse conseguenti. Quindi, attualmente l'onere economico grava per intero sul Comune e sugli utenti. Il Centro Diurno Integrato (CDI) per anziani "Cascina del Ronco", attivo invece fin dall'inizio, svolge la propria

funzione ospitando durante il giorno le persone non autosufficienti assicurando un costante aiuto assistenziale, infermieristico e medico. Ciò permette ai congiunti di svolgere la propria attività giornaliera e riaccogliere, alla sera, l'anziano in famiglia. È un servizio sociosanitario a tariffa che può accogliere fino a 30 persone anziane con un ridotto livello di autonomia e che abbisognano di cure, di assistenza quotidiana. Anche i 15 minialloggi compresi nel Centrosocioresidenziale presto saranno messi a disposizione degli anziani paulesi che desiderano continuare a vivere in città in un'abitazione indipendente, ma agevolati e assistiti da una struttura che offre giornalmente servizi infermieristici, medici e di refezione. Tutti questi importanti servizi sono stati pensati con indubbia lungimiranza per favorire innanzitutto il concetto di domiciliarità, per mettere a disposizione degli anziani servizi qualificati e molteplici nel loro territorio e nelle loro case, evitando il trauma di dover abbandonare per sempre la realtà di un'intera esistenza.

Il PiattO del mese

Insalada de ris a la catalana (Insalata di riso alla Catalana)

Di riso o di parole, sempre di insalata si tratta. Perché m'è vegniud in mént de catà fóra un piatto tipicamente catalano? Disèm che sùtà a spiegà e proporvi pietanze nostrane, lombarde, a la fin vùn el se stífiss, soprattutto d'estate, periodo in cui le ricette nostrane scarseggiano. Ma un altro motivo mi ha indotto a questa scelta: la notevole somiglianza fra il paulesse, il lombardo e il catalano. Perché? Perché sono tutte lingue galloromanze. Vurì vedé qualche esempio?

Italiano	Paulesse/lombardo	Catalano
Donna	dona	dona
Uomo	om	home
Ginocchio	genöc/ginöc	genoll
Catena	cadèna	cadena
Sangue	sangh	sang
Cervello	cervell	cervell
Falso	fals	fals
Cavallo	cavall	cavall
Rosicchiare	rusegà	rosegar
Tavolo	tàul/tàula	taula
Gatto	gat	gat
... E qualche esempio culinario:		
Cappone	capón	capon
Ventriglio	predé/perdè	preder
Stomaco	stumègh/stomich	estómac
Pomodori	tumàtes	tomàquets
Mucca	vaca	vaca
Zafferano	safràn	safrà
Olio	oli	oli
Pane	pan	pa
Il sale	la sal/la sà	la sal
Salame	salàm	salami
Oliva	uliva	oliva

E adèss, la risèta.

Ingredient per quàter persón

- Ùn ètu e mèss de ris
- Dü peverón, vùn giald e l'alter russ
- Ùn ètu e mèss d'erbiòn
- Una scatulèta de tón (vutanta gram)
- Ùn cugiarin de caperi suta sà
- Ulìv négher (cinquanta gram)
- senza gandùla
- Ùna büstina de safràn
- Trì cugià d'oli
- Ùn cugià de séd
- Sal e péver



Fì cös e erbiòn al vapùr per vint/trenta minut. Netì i peverón e tajéi a tuchelin picinì. Fì culà el tón e i ulìv. In d'una sùpèra metì insèma i tuchelin de peverón, i erbiòn, el tón sbri-sulad, i caperi e i ulìv e cundì tuscosc cunt l'oli, l'aséd e ün spisighìn de sà e de péver. Metì la pignata sul fògh e fì cös el ris per un quardura scars. Quand l'è prunti, culé el ris e pasél suta l'acqua frègia. Culé un'altra volta el ris e metèl in d'un'altra sùpèra. Fì de-slenguà el safràn dènter ün cugià d'acqua, metèl suravià el ris, giuntègh un cicinìn d'oli, de sal e de péver e mesedé. Metì insèma i alter rob e mesedé ancamò e tegnì l'insalada de ris in del frìgo, fina che andi a servìla in tàula.

Te capìd i Catalàn? Fan i piatt bun, ma anca bèi: astut!

Pieròn
el prim cògh de Paiù

MI CONSENTA...

«gargarismi su temi di varia attualità» di Francesco Aquilino

Una nuova patologia: il malpancismo.

Molti onorevoli, per un motivo o per l'altro, avvertono spesso sintomi di mal di pancia. È diventata quasi una moda, al punto che per il fenomeno sempre più diffuso si sono conati i termini "malpancismo" e "malpancisti". Ora, se il problema è solo questo, basta che questi esimi concittadini deboli d'intestino si comportino come i comuni mortali in casi analoghi: si chiudano dunque in uno dei tanti cessi del Palazzo. E ci restino, magari.

Statuaria politica

In tutti paesi dell'Occidente, gli uomini politici sconfitti si mettono da parte, lasciando il posto ai successori. Non così in Italia: da noi i vinti restano sempre lì, non mollano mai la presa, irrigiditi, inamovibili, a tratti inquietanti. Come le Muse di un quadro di De Chirico, che nessuno si fila più.

Talvolta ritornano...

Il governo Letta non decide, aggiorna, rinvia: l'Imu per la prima casa è sospesa, l'aumento dell'Iva invece pure, così l'eliminazione del finanziamento ai partiti, l'acquisto degli aerei F35 idem e così via. Questo governo dà l'idea di qualcosa di già visto e mal digerito da tempo. Non è altro che la fotocopia fedele di uno dei

governi democristiani della prima Repubblica, targato Forlani o Leone o Rumor o Colombo o Andreotti, per cui i problemi non si devono affrontare, ma basta lasciarli lì, limitandosi a posporli, finché finiscono per diventare qualcosa di abituale. Così, il Paese anziché andare avanti torna indietro. Come i gamberi... Fino a quando?

La scuola funziona

Il concorso dei presidi, causa irregolarità, è annullato. Molte scuole pertanto dovranno iniziare l'anno scolastico senza i capi d'istituto. È la volta buona che magari funzioneranno meglio.

Fumo salvavita

Da una recente statistica, in Italia la coppia litiga 312 volte su 365 giorni: un buon risultato, ma non lamentiamoci. Il picco degli alterchi si verificherebbe il giovedì, all'ora di cena, con conseguenze anche drammatiche. Per evitare il peggio, è dunque questo il momento opportuno nonché tradizionale per un marito di infilare la porta di casa, andare a prendere le sigarette ed evaporare in una nuvola di fumo. Una volta tanto si potrà sostenere che almeno in qualche caso una sigaretta può salvare una vita.



El suré de la nona

a cura di Francesco Aquilino



Importante iniziativa del Comune

Un patrimonio di memorie da riscoprire

Le immagini, a volte sbiadite ma sempre suggestive, della Paullo del passato

di Francesco Aquilino

La nostra epoca, pur con tanti lati negativi, presenta tuttavia un aspetto molto positivo riguardo al passato: la documentazione, quanto più possibile, della realtà quotidiana attraverso la fotografia. È stata questa indubbiamente un'invenzione rivoluzionaria, almeno quanto quella della stampa, un'invenzione relativamente recente, in quanto risale ai primi dell'Ottocento (esattamente al 1816). Prima di allora, per documentarsi sulla realtà circostante bisognava osservare attentamente le immagini offerte dall'arte figurativa, le fonti documentarie, persino la narrativa e la poesia, la trattatistica, con tutte le deformazioni e approssimazioni imputabili sia all'individualità dell'artista o dello scrittore, sia al suo livello di preparazione nonché alla ideologia retrostante. Quante sensazioni, quante suggestioni, quanti sentimenti e soprattutto informazioni si racchiudono in una fotografia!



Una cartolina di Paullo del 1908

Ecco, ad esempio, una strada del nostro paese, via Milano o la Vecchia Paullese, ripresa in due epoche diverse. La prima risale addirittura al 1908. Vi si vede di scorcio l'antica chiesa parrocchiale con tutto il suo fascino, le abitazioni tuttora esistenti, alcune con i muri intaccati dall'umidità, due uomini, un bambino e un cane in mezzo alla via ancora in terra battuta, un gruppetto di bambini in posa sulla destra, e alla finestra, quasi in primo piano, una giovane donna con un'elegante acconciatura da libro Cuore che non nasconde la sua curiosità.



Una foto di Paullo dei primi anni Venti-Trenta

Ecco subito dopo lo stesso scorcio in anni successivi (tra la fine degli anni '20 e i primi anni '30 del secolo scorso). L'immagine non differisce molto da quella precedente, vi si scorge al centro un gruppo di adulti e dei bambini in divisa da Balilla. Sulla sinistra il parroco guarda schermandosi dal sole con la mano e sulla destra il noto albergo "Pesce d'Oro" con la scritta appena percepibile di "Stallazzo", ad indicare la possibilità di ospitare anche i cavalli e le carrozze

dei clienti. Tanti piccoli particolari che valgono come testimonianza almeno quanto uno studio di storia locale.



Macelleria Grisoni in una foto del Natale del 1920

Una foto del Natale 1920 riprende invece la centrale Macelleria Grisoni (in via Milano, angolo via Vittorio Emanuele II, oggi Matteotti). Nell'immagine colpisce la ricca esposizione dei quarti di carni bovine e di prosciutti decorati con rami d'alloro, e la presenza a destra di ben quattro macellai nella classica tenuta da lavoro. La fotografia potrebbe però contenere un'informazione errata, nel senso di far intendere che all'epoca vi fosse un elevato consumo di carne in tutta la popolazione: non è certo così. Infatti solo i più abbienti potevano permettersi un acquisto di questo genere, e la ricchezza dell'esposizione si spiega soprattutto con la ricorrenza natalizia. Un sentimento particolare suscita la fotografia datata 2 settembre 1942, che ritrae un gruppo di giovani paullesi nella lontana taiga russa. Facevano parte del 90° Reggimento Fanteria nel Corpo di Spedizione Italiano sul fronte orientale. È un'immagine storica e commovente, al pensiero che nessuno di quei giovani è più tornato a casa, per colpa di una guerra stupida e criminale, come lo sono tutte!

Purtroppo lo spazio non consente la riproduzione di altre significative immagini del passato, come quella ad esempio di una famiglia contadina ritratta nella corte di casa in posa assieme al cavallo e all'asino, che a buon diritto si potevano ritenere membri effettivi del gruppo famigliare...

Immagini di cerimonie pubbliche, religiose, private, di carnevali, di funerali, di matrimoni, di mestieri ormai scomparsi... tutto un patrimonio di memorie in gran parte ancora sommerso, che rischia l'oblio e la dispersione. Per questo motivo è di grande importanza l'iniziativa del Comune di rivolgere a tutti i cittadini paullesi un caldo appello perché portino le vecchie fotografie di famiglia in biblioteca. Qui un gruppo del Circolo Fotografico Paullese sta formando un archivio storico-fotografico digitalizzato. Ogni foto, dopo la rapida scannerizzazione e la catalogazione in apposite schede, recherà il nome del proprietario e sarà immediatamente restituita. A lavoro compiuto, l'archivio già ben avviato (costituito attualmente da circa 400 immagini) sarà facilmente consultabile attraverso la divisione per soggetto sul portale paullocultura.it. Seguendo l'esempio di un'iniziativa in atto da qualche tempo sull'inserito del Corriere della Sera, il nostro giornale si ripropone di pubblicare di volta in volta le foto più significative fra quelle inviate dai cittadini. Sarà come sfogliare, tutti assieme, un vecchio album di famiglia all'insegna della nostalgia...

Diario di viaggio

Stati Uniti: a spasso fra i Deserti del Nevada e dell'Arizona

Rubrica a cura di Mario Mangiarotti
Professione: agente di viaggi dal 1973

Care lettrici e cari lettori, quanto tempo è passato e quanti viaggi in questo periodo! Ah, duro lavoro, ma purtroppo qualcuno lo deve pur fare e vi confesso che ad ogni viaggio pensavo a voi, a quando il direttore di Comune Aperto mi avrebbe telefonato per chiedermi, con il suo modo calmo e rassicurante: "Mario, quand'è che mi invii questo pezzo?". Mi sembra di vederlo seduto alla sua mega scrivania stringendo la pipa fra i denti, per non digrignare suppongo. Non ho mai capito se mi detesta per il lavoro che faccio o se mi stima ed aspetta anche lui il "pezzo" per concedersi almeno un quarto d'ora di sogni... Mah, comunque caro Stefano, come promesso prima di andare in pensione, un bel viaggetto assieme lo faremo noi vecchietti del '55... Magari questa primavera con il solito gruppo di affezionati amici e clienti: ti assicuro che la meta ti piacerà, ricca di storia, cultura, tradizioni e tanto tanto mare (nota del direttore: vecchietto sarai te: sono del '56 e non del '55).



Comunque veniamo a noi (nota del direttore: ecco, è meglio). Dicevamo dunque, io nel frattempo sono stato in Russia, ad Hong Kong, in Australia e negli Stati Uniti d'America. Eh sì, in questa rubrica mancava un reportage del famoso viaggio in Texas ed allora eccolo qua, fatto e vissuto per voi.

1° giorno. Volo Italia - New York

Arrivo a New York e transfer in hotel. Un po' di tempo per rimettersi a posto e si comincia a vedere con calma la città nelle vicinanze dell'hotel. Times Square, la quinta strada, giusto per sgranchire un po' le gambe e smaltire il lungo volo.

2° giorno. New York

Visita della città. Solo l'imbarazzo della scelta tra le tante attrazioni di New York: Times Square, i teatri di Broadway, Soho, Greenwich Village, l'Empire State Building, 5th Avenue e Central Park, Little Italy, Chinatown, il Ponte di Brooklyn, Wall Street, Ground Zero, Rockefeller Center, la Cattedrale di San Patrizio, e la Saint Paul's Chapel, la Statua della Libertà.

3° giorno. Volo New York - Las Vegas

Trasferimento in aeroporto per il volo a Las Vegas; ritiro macchina in aeroporto a Las Vegas e trasferimento in hotel dove mi attende una gran serata di luci, giochi e spettacoli, tipo il mitico film "Una notte da leoni"...

4° giorno. Las Vegas - Zion, km 270

Oggi inizia il giro dei grandi parchi di Utah ed Arizona. Si incomincia con le imponenti montagne dello Zion, uno dei parchi più godibili perché si è "dentro" e non lo si vede "dall'alto" come nella maggior parte degli altri parchi; arrivati al Visitor Center, si lascia la macchina e si gira il parco comodamente, usando gli shuttle bus e camminando; passeggiate tra i sentieri e nel Virgin River. Si dorme a Springdale.

5° giorno. Zion - Bryce Canyon, km 140

Tutta la giornata per godersi lo spettacolo di colori del Bryce che, tecnicamente, un canyon proprio non è; si tratta di una amplissima scarpata causata dall'erosione che qui, con la complicità di rocce friabilissime e multicolori, compie un autentico capolavoro. Prima del Bryce attenzione alle rosse formazioni del Red Canyon! La parte più bella è certo il cosiddetto Amphitheater, da vedere sia dall'alto che dal basso andando lungo il trail dentro al canyon: una bella passeggiata nel canyon e foto a volontà.

6° giorno. Bryce - Torrey, km 180

Un'occhiata ancora al Bryce nelle prime ore del mattino, quindi via verso Capitol Reef lungo la superpanoramica UT12. Nonostante la sua indiscutibile bellezza, è certamente uno dei parchi meno visitati. La ragione è da ascrivere alla scarsa disponibilità di strade asfaltate, praticamente ce ne sono solo due: una lo attraversa da ovest ad est, andando dal Bryce ad Arches e corre lungo il Fremont River; l'altra parte dal Visitor Center e si addentra nel parco per una ventina di chilometri, non essendo un loop (ndr: anello, circuito), bisogna tornare indietro per la stessa strada.

Vicino al Visitor Center, ci sono dei frutteti (ciliegi, peschi, albicocchi e meli) piantati dai primi pionieri mormoni che si sistemarono qui a partire dal 1880. Adesso sono gestiti dal National Park Service ma, nei periodi di maturazione dei frutti, sono aperti al pubblico che è libero di mangiare dall'albero tutta la frutta che vuole "aggratis", anche con l'aiuto di apposite scale. Se poi si vuol portar via la scorta, il self-service continua: guardi il prezzo, pesi e metti i soldi nella apposita cassetta. Quasi come in Italia!

7° giorno. Torrey - Moab, km 250

Verso Moab con deviazione per il curioso Goblin Valley Park, luogo senz'altro delizioso anche se non è incluso tra quelli del grande giro. Qui, un esercito di folletti (goblin) si è dato appuntamento per decidere chi sa che cosa. Ancora una volta Donna Acqua, Donna Sabbia e Messer Vento, i nostri infaticabili artisti del Sudovest, con la loro bizzarra e scatenata fantasia, sembrano irridere con bonaria ironia gli atteggiamenti dell'uomo. Non mancate di andarci! Una volta a Moab, si fa in tempo per andare al Deadhorse Point, uno dei posti più belli di tutto il Sudovest: uno strapiombo da cui si può ammirare una magnifica ansa disegnata dal fiume Colorado ed un panorama davvero mozzafiato. Il nome del posto fa riferimento ad un episodio che ha visto una mandria di cavalli abbandonata in questa zona senza che avessero una via di uscita; l'unico modo per dissetarsi era di lanciarsi nel vuoto. Mentre guardi estasiato, è bello pensare che il Colorado abbia voluto disegnare questo magnifico "ferro di cavallo" a loro imperituro ricordo.

8° giorno. Moab

Il programma di oggi è semplice: i grandi parchi di Arches al mattino e di Canyonlands al pomeriggio. Ad Arches si trovano bellissime formazioni di roccia arenaria e si contano più di 2000 archi, alcuni di piccole dimensioni, altri più grandi che sembrano sospesi nel vuoto. Il più grande è Landscape Arch, ma il più bello ed emozionante è il Delicate Arch, anche se per vederlo da vicino bisogna affrontare un'impegnativa camminata. Quando arrivi, la stanchezza sparisce d'incanto e ti vien da dire: "Ne valeva proprio la pena!". Canyonlands è il più grande parco dell'Utah come estensione, è anche una delle zone più desolate del Nordamerica ed al tempo stesso una delle più affascinanti. È suddivisa in tre zone segnate dal corso dei fiumi Colorado e Green che scavano incessantemente: disegnano innumerevoli canyon e strane formazioni rocciose e qui incrociano le loro acque tumultuose per proseguire solo come Colorado. La parte più visitata è Island in the Sky, con viste eccezionali che abbracciano orizzonti davvero infiniti.

9° giorno. Moab - Monument Valley, km 250

Lasciamo Moab andando verso sud lungo la US191. Lungo la strada, da vedere Muley Point, per molti il punto panoramico più spettacolare del mondo, la Valley of the Gods, una Monument Valley in miniatura ed i Goosenecks del San Juan River, un affluente del Colorado che qui si esibisce in una serie di "colli d'oca" per aggirare l'ostacolo di una roccia che oppone resistenza al passaggio delle acque. Nel pomeriggio con la propria macchina si fa il giro della Monument Valley, uno di quei posti di cui è difficile descrivere la bellezza: bisogna rendersene conto personalmente.

10° giorno. Monument Valley - Grand Canyon, km 280

Saluto alla Monument Valley e via per il Grand Canyon, la meraviglia delle meraviglie. La spaccatura più profonda del mondo, lunga circa 446 km, profonda fino a 1.600 metri e con una larghezza variabile dai 500 metri ai 27 km. Un libro a cielo aperto che racconta più di 2 miliardi di anni di storia della terra. Qualunque sia il punto da cui lo guardi, il Grand Canyon ti lascia sempre attonito, senza parole. Insomma il Grand Canyon, come e più della Monument Valley, va semplicemente visto e goduto!

11° giorno. Grand Canyon - Flagstaff - Sedona, km 180

Con calma per Flagstaff, magari via Wupatki, un interessante sito archeologico di Indiani precolombiani noti come Sinagua, ed il Sunset Crater, un curioso ambiente vulcanico in mezzo alle rosse rocce del Colorado Plateau. Da Flagstaff si scende giù alla Red Rock Country di Sedona, disegnata dal vento e dalle acque del Oak Creek, un torrente dalle fresche e chiarissime acque, che ha dato vita ad una rigogliosa vegetazione in una zona altrimenti arida e desolata. Non dimenticate di fare una visita alla Holy Cross Chapel, di fede cattolica: ne vale la pena!

12° giorno. Sedona - Phoenix, km 180

A Phoenix in serata per grande relax. Lungo la strada, sosta al Montezuma Castle, un altro sito archeologico lasciato dai Sinagua, quindi godetevi i grandi cactus del Sonora Desert che vi accompagneranno fino a Phoenix.

13° giorno. Phoenix

Giornata piena a Phoenix: relax, shopping, cena (compresa) di arrivederci con amici italiani.

14° giorno. Phoenix - Italia

Due settimane faticose, di fuoco, sotto il sole rovente del deserto del Nevada... Accidenti, ci mancava anche la macchina scoperta! Un abbraccio ed un caro saluto dal vostro Mario... Alla prossima!



RESIDENZA LA CORTE

...come non l'avete mai vista



Abitare subito
la tua **NUOVA CASA**
con rate da

430 euro
al mese

PAULLO

via Salvo D'Acquisto

Disponibili **appartamenti**
di 2 - 3 - 4 locali
in **pronta consegna**

PREZZI CONVENZIONATI

Classe Energetica **B** Eph 53,10 kWh/mqa

 **Filca**
COOPERATIVE

Tel. 02 67824700 • 338 6200421
www.filca.it